



HAT-STORE
CAPPELLI
CRAVATTE
S. RAFAEL CHIODI
LA CASA DEGLI ELEGANTI



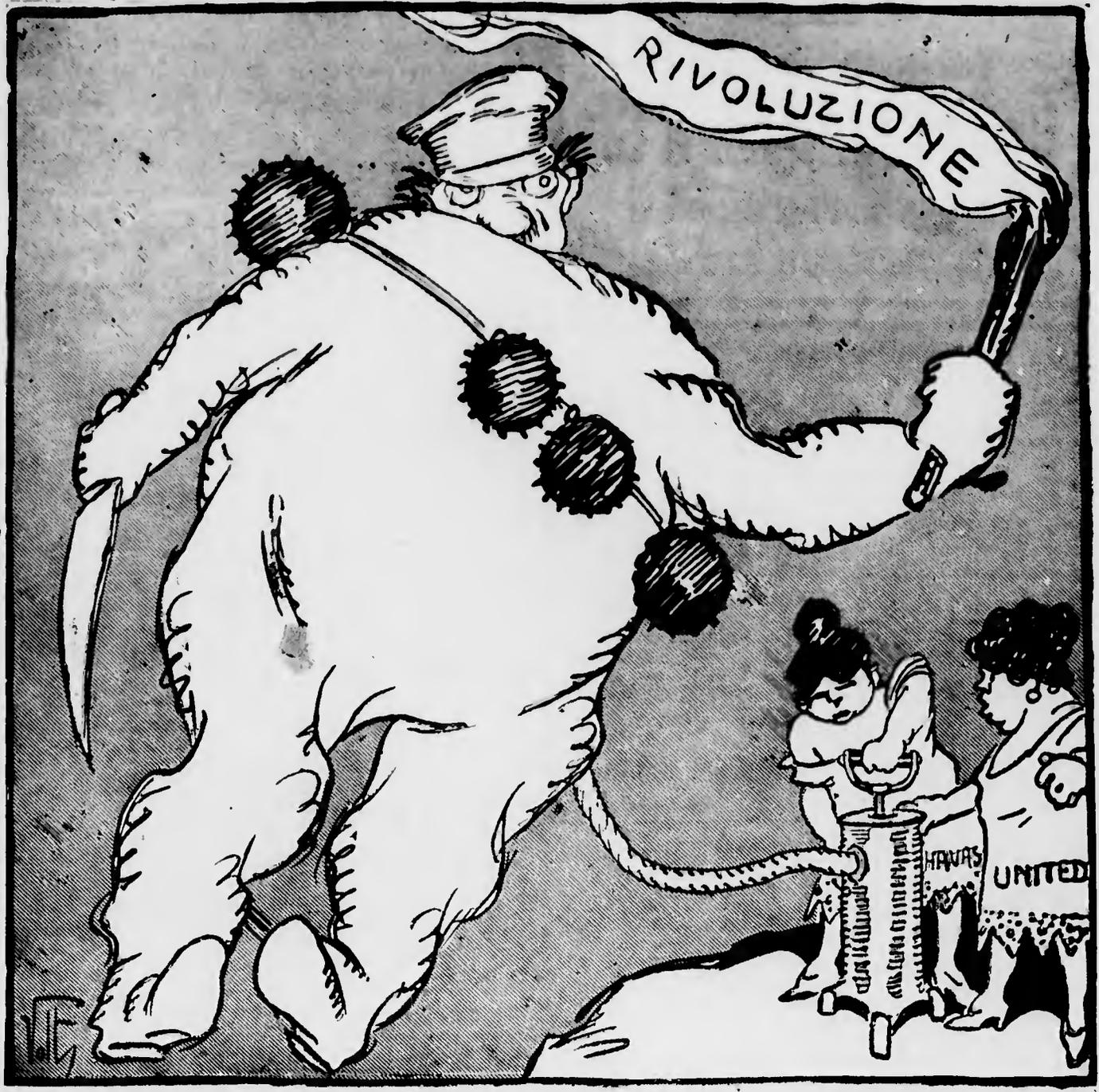
IL PASQUIO COLONIALE

• Col tempo e con la paglia maturano le nespole. •

Abbonamento annuo 129000
Un semestre 69000

UFFICI: Rua 15 de Novembro, n. 55
Cidade Postais 927 a "2 T" - Telef.: Central 2741

LE NOTIZIE DALL'ITALIA



— GONFIA! GONFIA! L'OCCASIONE E' PROPIZIA PER SCREDITARE L'ITALIA —

ANDAR PRAT.
EST, ... N.º de ORD.

CINGHIE "MAMMUTH"

Senza rivali

Per la sua confezione
Resistenza
e Durabilità

Sono gli stessi consumatori
che lo dicono

Unici Agenti in tutto il Brasile

Hollmberg, Bech & C.

SAN PAOLO - RUA LIBERO BADARO' N. 169

RIO DE JANEIRO - RUA S. PEDRO N. 106

Casa di Mobili "Goldstein"

LA MAGGIORE IN S. PAOLO

Grande assortimento di mobili in tutti
stili e qualità. Letti di ferro semplici
e smaltati. Materasseria. - Tap.
peperia, stoviglie, utensili
per cucina e altri arti-
coli concernenti a
questo ramo

Jacob Goldstein

Prezzi ragionevoli
a vantaggio!

Abbiamo l'automobile a disposizione
degli interessati senza compromesso di compra
Telefono n. 2113 cidade - Rua José Paulino, 84

"Farelo" puro "Trigo"

Date al vostro bestiame unicamente FARELO

PURO se volete conservarlo sano

Il "FARELO DI TRIGO" quando è puro, è un ottimo alimento,
nutritivo, rinfrescante ed anche il più ECONOMICO

Il suo prezzo è PIU' BASSO di qualunque altro alimento

Chiedete a: SOCIEDADE ANONYMA

"MOINHO SANTISTA"

Rua S. Bento N. 61-A

S. PAULO

IL "PILOGENIO,, (utilissimo in qualunque caso)



Distruzione della forfora

Se già quasi non si ha
capelli, il "PILOGENIO,
fa nascere capelli nuovi
e abbondanti. — Se si
incomincia ad averne po-
chi, il "PILOGENIO,, in-
pedisce che i capelli con-
tinuino a cadere. — Se si

hanno molti capelli, il "PILOGENIO,, serve per l'igiene dei capelli
stessi. Per il trattamento della barba e lozione di toeletta

Pílogenio sempre Pílogenio

In vendita in tutte le farmacie, drogherie e profumerie del Brasile

OLEO SOL LEVANTE

PARA COSINHA E SALADA

Acreditado e preferido até agora a qualquer
outro produzido no Paiz, vem hoje a ser final-
mente um

Producto de 1.ª ordem

que deve mesmo ser considerado equal ou supe-
rior a qualquer Oleo Comestivel importado.

As nossas novas installações em **Agua
Branca** produzem um

Oleo superfino

que pelo seu paladar, sua pureza e pela sua ex-
cellente qualidade para **cozinha** e para **salada**,
não pode ser melhorado.

Os Snrs. Consumidores, tambem no seu
proprio interesse, devem exigir só

Oleo Sol Levante

Agua Radio-Activa de Lyndeia

Temos em deposito para prompta entrega

Pedidos: Devem ser dados à rua Direita N. 15
Telephones: Central 506, 507 e 508.

Deposito: Rua 25 de Março, N. 63
Telephone Central N. 233

F. Matarazzo & Cia.

Unicos Concessionarios

A La Ville de Londres

Liquidazione finale

DELLA SEZIONE CAMICERIA

PREZZI DI ALCUNI ARTICOLI

CAMICIE bianche, che costavano prima, ogni tre 48\$, oggi costano	25\$000
CAMICIE di tessuto (Panamá) fortissimo, prima 3 per 50\$000, ora 3 per	33\$000
CAMICIE di battista bianca finissima, prima 3 per 48\$000, ora 3 per	33\$000
CAMICIE di battista, rigate, superiori, prima 3 per 55\$000, ora 3 per	34\$000

E molte altre di vari disegni e colori

Mille e cinquecento dozzine di solini italiani della conosciuta marca "Tela-lino", con le medesime riduzioni di prezzo

VASTO ASSORTIMENTO DI FINISSIME CRAVATTE :- CALZE DI SETA :- FILO DI SCOZIA E DI COTONE

Tutti questi articoli sono di finissima qualità e godono tutti delle medesime riduzioni.

Fratelli Ricardi
RUA S. BENTO. 33-A — SAN PAOLO

OLIO SCARPA

PRODOTTO SOPRAFFINO PER CUCINA
ED INSALATA

I sigg. consumatori, nel loro proprio interesse, debbono esigere

L'OLIO "SCARPA"

che è prodotto con sementi di cotone scelte fra le migliori, essendo impiegati nella sua fabbricazione i processi più moderni, risultando che

L'OLIO "SCARPA"

è un prodotto superiormente raffinato, deodorizzato e purificato. Possiamo arrivare ad ottenere il più perfetto tipo di olio fra le marche similari fino ad oggi apparse nel mercato, dovuto ai macchinari moderni esistenti nella nostra fabbrica, e alla competenza e accuratezza del personale di cui disponiamo per tale lavoro. Così, il nostro

OLIO "SCARPA"

è senza contestazione alcuna, tanto buono quanto i migliori articoli stranieri, e molto superiore ai suoi congeneri nazionali, dovuto alla sua purezza ed eccellente sapore.

SOCIEDADE ANONYMA SCARPA

SAN PAOLO — R. ALVARES PENNTEADO. 29

TENTAZIONE



— Sciocchine! Non sanno che quella che mi fa gola è la cioccolata che hanno in mano...

Fabrica de Placas Esmaltadas

de Metal

OFFICINA DE GRAVURAS

Carimbos d: Metal e Borrachs
Medalhas e Distinctivos

Marcucci & Comp.
Rua Flor. de Abreu 6 - Telef. 5458 Ctr.

VENDONS!

ricette per vini nazionali e stranieri, con fermentazioni e rapidi, d'uva nazionale, che possono gareggiare con vini stranieri utilizzando le vinacce per vino lino da pasto, con ranna e frutta e per guarirne i diletti - Birra lina, Liguori, Bibite senza alcool. Aceto senza acido acetico. Cltrato di magnesia. Saponi. Vini bianchi ed altre bibite igieniche. Catalogo gratis. OLINTO BARBERIS - Rua Paraiso, 25 S. Paulo - Telefono, 158 Avenida.

FERNET
BRIOSCHI

CASA

Se ne vende una situata a Villa Mariana, a rua Major Maragliano n. 1, con tre dormitorii, sala da visita, sala da pranzo spaziosa, "terraqo", "banheiro" e cucina.

Sottosuolo con 7 stanze, tutte abitabili. Grande "quintal" proprio per "chacara".

Vedere e trattare nella medesima con il signor Angelo Apollonio.

AGENCIA COSMOPOLITA

Figurinos e riscos para bordados
Rua Dr. Luiz Barretto, 41
Telephone Avenida 1066
Caixa postal, 2-F — S. PAULO

Non domandate,
esigete questo sapone!

REI DOS
SABONETES



É COMO O DINHEIRO
A TODOS AGRADA

Non domandate,
esigete questo sapone!

Banca Italiana di Sconto

Capitale Sociale Lit. 315.000.000 - Riserva 68.000.000

Sede Centrale : Roma

Corrispondente Ufficiale del R. Tesoro Italiano pel Brasile

S. Paulo

Santos

Rio de Janeiro

Tutte le operazioni di Banca

Depositi in conto corrente "limitada"

Reis 4 %

IL PASQUINO COLONIALE

II. RISULTATO DELLA CONFERENZA DI LONDRA



LA PACE — Valeva la pena di studiarci sopra due anni per conciarci in questo modo!

ULTIMISSIMI

TELEGRAMMISSIMI

LONDRA, 12 — Ha prodotto la migliore impressione la dichiarazione di Lloyd George riferentesi all'occupazione di alcune città tedesche da parte degli alleati. Il primo ministro ha dichiarato infatti che l'occupazione sarà temporanea e durerà solo fino a quando i tedeschi avranno adempiuto gli obblighi loro imposti dal trattato di Versailles: disarmi, punizione di colpevoli, pagamento delle indennità, ecc. ecc.

Quindi tutt'al più gli alleati dovranno permanere in Germania due o tre... secoli.

BERLINO, 12 — Il governo, il parlamento e la popolazione sono seriamente impressionati per la piega che vanno prendendo gli avvenimenti.

Sembra infatti che gli alleati vogliano ad

ogni costo riprendere le trattative accontentandosi magari di meno di quello che volevano prima.

Si teme, da un momento all'altro, d'essere costretti a rinviare a Londra i delegati.

LONDRA, 12 — Le notizie che giungono dalla Russia sono confortanti. Pare che sia venuto finalmente il giorno del giudizio universale per il regime dei soviet.

Consta infatti che undici marinai si sono ribellati ed hanno iniziata la rivoluzione, raccogliendo subito l'adesione di cinque soldati ed un caporale.

Lenin è già scappato in Finlandia dove attende che il pericolo passi. Quanto a Trotzky ha preferito dar battaglia campale ai ribelli, contro i quali ha scagliato... varie migliaia di rubli in oro.

I ribelli tentennano.

NEW YORK, 12 — Il nuovo presidente degli Stati Uniti ha dichiarato di non aver

permesso l'invio di truppe americane in Germania perché... fedele ai principi wilsoniani, vuol prima vedere... come andrà a finire.

Se gli alleati, con la nuova occupazione, si metteranno in grado di riscuotere l'indennità tedesca e mostreranno l'intenzione di pagare con quella i debiti che hanno contratto con gli Stati Uniti, allora non è improbabile che le truppe americane li aiutino.

Diversamente il rispetto alla... libertà dei popoli non permetterà un intervento degli Stati Uniti.

ROMA, 12 (U. P.) — Negli ultimi moti di Firenze sono state uccise 320.000 persone, fra uomini, donne e bambini.

I superstiti si sono messi a seppellire i morti stipulando un armistizio.

Quando avranno finito, ricominceranno ad ammazzarsi di nuovo, fin che non ci sarà più nessuno da seppellire.



La schiavitù perpetua della Germania

Da una settimana all'altra

Che cosa sta avvenendo in seno agli Stati europei? E' difficile accertarlo. Certo, però, qualche cosa di grave; forse l'ultimo atto di una grande tragedia che sta per finire, forse il primo atto di una grande tragedia che sta per cominciare?

Chi lo sa? Forse l'uno e l'altro assieme. Forse nell'atto stesso che si chiude una tragedia se ne inizia un'altra, passando dalla tragedia cruenta alla tragedia in-cruenta, ma non meno terribile della prima.

Da oltre due anni si stava trascinando la questione della pace, senza che si arrivasse a concluderla, poiché quella di Versailles non era se non un'ombra, una finzione di pace.

Detтата dai vincitori, non era mai stata accettata esplicitamente dai vinti. Questi, il giorno stesso in cui furono loro lette le condizioni di pace, protestarono e dichiararono di chinare il capo innanzi alla forza. Gli Alleati presero questa per un'accettazione, mentre, invece, non c'è se non la dichiarazione di attendere solo di essere più forti per scuotere dalle proprie spalle il giogo imposto.

E cominciarono subito la resistenza passiva.

Consegnarono al nemico il minor numero possibile di strumenti guerreschi, quanto non poterono fare a meno e si sottrassero quanto fu loro possibile al pagamento degli indennizzi di guerra in cui erano stati condannati.

Gli Alleati vittoriosi, per loro conto, con le diffidenze e con le loro incertezze, fecero quanto era in loro potere per incoraggiare questa resistenza; tanto che un giorno ritenendosi oramai sicura del fatto suo, credette giunto il momento opportuno di passare dalla resistenza passiva a quella attiva.

Null'altro, infatti, significa il contegno tenuto dalla commissione tedesca alla Conferenza di Londra, se non un primo tentativo di resistenza attiva da parte della Germania, resistenza sistematicamente organizzata, come tutto ciò che è di fonte tedesca.

Dopo di avere, infatti, percorso il paese, ascoltandone le pulsazioni e chiamandolo a raccolta, dopo di aver tastati in ogni parte i sentimenti del popolo, che si mostrarono mirabilmente concordi, von Simons, forte di queste manifestazioni, dichiara apertamente di non poter accettare le proposte alleate, perché inadempibili, ma fa indirettamente comprendere che il popolo tedesco è disposto anche a resistere alla violenza che contro di lui si volesse usare, e si ritira dalla Conferenza.

Una vera rottura di rapporti che in altro momento avrebbe significato dichiarazione di guerra e che, se oggi non è tale, dipende solo dal fatto che una guerra non è oggi possibile per lo stato di strematezza cui sono arrivati i popoli europei.

PLISSÉS

Carta speciale per plissés in rotoli di
 1,65 x 10 m. di larghezza.

— Campioni e prezzi a richiesta —

LUIZ STRINA

Calza 470 - Rua do Cristóvão (Rodrigo) S. PAULO

Ma se non è guerra guerreggiata, è però guerra di resistenza economica, guerra di resistenza morale, che può arrecare conseguenze non meno gravi della resistenza armata.

Quale sarà, adunque, il domani d'Europa? Mah! Incerto ed oscuro, di certo!

Firenze è stata teatro di fatti ben dolorosi per il nostro paese. Una rivolta, con tendenza a trasformarsi in rivoluzione, si è scatenata sulla gloriosa città dei fiori, minacciando travolgerla nel baratro bolscevista e insieme con Firenze l'Italia tutta.

Ecco qui come si svolsero i fatti.

Mentre sembrava che la lotta tra fascisti e comunisti stesse sul declinare e tutto tendesse a pacificarsi, ecco scoppiare una nuova agitazione e riaccendersi la lotta più vivace in Firenze, assumendo forma di una vera insurrezione rivolta all'instaurazione del bolscevismo.

I comunisti soffocati a Bologna, a Ferrara, in altri centri in cui avevano piantate solide radici, battuti ai Congressi di Livorno, prima in quello socialista e poscia nell'altro della Confederazione del Lavoro, tentarono rifarsi provocando un largo movimento in Firenze ed in tutta la Toscana.

Qui pare avessero gettate le fila di una vasta congiura, d'accordo con elementi stranieri che di Firenze avevano fatto la loro dimora ed il centro della loro propaganda rivoluzionaria. I numerosi arresti fatti di russi e di ungheresi, i rapporti esistenti fra il conte Karolyi ed i rivoluzionari, le abbondanti spese fatte da parte dei comunisti con denaro di cui non si sa spiegare la provenienza e che tutto fa credere di origine russa, tutto porta alla convinzione che nella congiura avessero larga parte gli elementi stranieri.

Il fatto è che il movimento scoppiò in Firenze ed in altri centri della Toscana con violenza inaudita, quale non erasi manifestata in nessun'altra parte, con caratteri di vera rivoluzione.

MALATTIE DELLA DIGESTIONE

Dott. CARLO ASCOLI

Specialista per le malattie dello STOMACO e dell'INTESTINO. Abilitato senza esami, come autore di opere importanti di medicina. --- Consultorio fornito dei più moderni ed efficaci mezzi di diagnosi e di cura -- Analisi chimiche e microscopiche, esami del sangue, gasrodiafanoscopia, massaggi meccanici, tremuloterapia, applicazioni elettriche, ecc. ecc. -- CURA

RADICALE DELLA STITICHEZZA

RUA AURORA N. 113 ANGOLO CONS. NEBIAS

--- IN CASA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI DALLE ORE
 10 ALLE 12 E DALLE 2 ALLE 5.

TELEFONO CIDADE 45-02

LA CACCIATA DEL NOVELLO ADAMO

Dott. G. A. PANSARDI
 degli Ospedali di Napoli e Parigi
 Vio urinario — Sifilide e Pelle
 Cura della bleenorragia acuta e cronica, restringimenti uretrali, etc., secondo i metodi più moderni della scienza.
Rua Libero Badaró, 67 (Sobrado)
 Telef. Central 1151
 DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 14 ALLE 17



LA FRANCIA (al popolo tedesco) Lavorerai tutta la vita per darmi 200 miliardi in oro!!

Al movimento comunista si oppose la reazione fascista, opponendo violenza a violenza e facendo Firenze teatro di atroci scene di sangue, degne dei tempi in cui l'individuo era obbligato a confidare più sulle proprie forze che sulla difesa dello Stato.

Intervenire allora il governo per ristabilire l'ordine, tuonò il cannone seminando la strage, le vie rosseggiarono di sangue umano, caddero le vittime da parte dei rivoltosi come da parte dei ristabilitori dell'ordine, ed ora soltanto, dopo una deplorabile strage cittadina, la calma accenna a ritornare nella bella ed italianissima città.

La responsabilità di questi fatti?

Non siamo settari e non vogliamo gravare la mano su nessuno. Ci pare, però, che si dovrebbe avere un po' più di coscienza da parte di coloro che la pretendono a difensori degli interessi del popolo, e che primo interesse cui dovrebbero pensare, sarebbe quello di non esporre tanto leggermente la vita di quei lavoratori che si pre-tende difendere.

Sarà o non sarà sciolta l'attuale Camera Italiana dei Deputati? Ieri la si faceva già sciolta, arrivando persino a fissare la data per le future elezioni; oggi invece è data come sicura la notizia che la Camera non verrà sciolta, offrendo essa una buona maggioranza all'attuale governo, che quindi non ha bisogno di nuove elezioni, per ritornare, magari, a riparlare di scioglimento domani.

Che l'attuale Camera non possa avere vita lunga è fatto indiscutibile. Nella sua costituzione, infatti, si presenta tale che nessun governo potrà giammai contare sopra una maggioranza sicura, dovendo sempre essere alla mercé di uno dei due partiti estremi: il socialista od il clericale. Ora, questa non è certamente una prospettiva che possa sorridere a qualsiasi uomo di governo, che vivrebbe nella continua incertezza.

Ma d'altro lato, è questo il momento opportuno per ricorrere ad un appello al popolo? La penisola tutta è in fiamme per le agitazioni promosse dai comunisti e le violente reazioni dei fascisti che hanno creato un vero stato rivoluzionario. Le condizioni estere si sono aggravate improvvisamente coll'insuccesso della Conferenza di Londra, mettendo l'Italia in condizione di dovere da un momento all'altro prendere parte a quella dimostrazione armata che dovrebbe ridurre la Germania a compiere il suo dovere di fronte agli Alleati; il che non mancherebbe di essere sfruttato dai comunisti allo scopo di creare nuove agitazioni contro l'ordinamento attuale.

Tutto ciò, naturalmente, non è tale da invogliare il governo a gettare il paese in un'agitazione elettorale che potrebbe pren-

dere da un momento all'altro l'aspetto di agitazione rivoluzionaria.

Per cui tutto fa supporre che le elezioni saranno rinviate a quando il paese potrà contare sopra un po' più di calma, di quanto non conti oggi, e non esisterà più il pericolo di vedere la campagna elettorale trasformarsi in agitazione insurrezionale.

Gli ultimi avvenimenti internazionali, la posizione presa dalla Germania di fronte agli Alleati, il ritiro della sua commissione dalla Conferenza e la spedizione punitiva contro la stessa iniziata dagli Alleati hanno fatto passare in seconda linea e quasi sepolti nell'ombra altri avvenimenti che nei passati giorni erano riusciti ad interessare l'opinione pubblica, presentando speciali interessi per noi italiani: intendiamo parlare della questione d'Oriente.

Come si sa, erano stati ammessi alla Conferenza, di fronte ai rappresentanti della Grecia, quelli dei due governi turchi: il governo ufficiale di Costantinopoli e l'altro nazionalista di Angora, per risolvere il problema d'Oriente, nel quale l'Italia è direttamente interessata.

Tutto faceva prevedere che sarebbero state alquanto spuntate le unghie grifagne della Grecia, i cui appetiti erano stati eccessivamente acuiti dall'ex-presidente del governo greco ed attuale esule, sig. Eleuterio Venizelos.

Ma, come dicevamo, gli ultimi avvenimenti hanno ricacciata la questione orientale nell'oscurità e forse la sua soluzione verrà rimandata alle calde greche, venendo così ancora una volta, insieme a quelli dei paesi orientali, sacrificati gli interessi d'Italia.

IL COMPITO DEL PALESTRA

PUCHA!...

È proprio il caso di dire *pucha!* leggendo quanto ha scritto il *Piccolo* nella scorsa settimana a proposito dei compiti del Palestra.

Sentite:

"Il compito della Palestra Italia nella vita della nostra città ed in particolar modo nella vita della nostra colonia non si restringerà unicamente nel regalare un grandioso e meraviglioso --- il migliore del paese, senza dubbio --- stadio a San Paolo; non si restringerà unicamente nel pensare alla organizzazione sempre più solida e sempre più indomabile del suo quadro calcistico rappresentativo; non si restringerà soltanto nel sempre più suo affermarsi nel campo sportivo; ma anche nel curare rigorosamente tutti gli interessi della nostra colonia, dando ai suoi componenti quel conforto e quel ristoro dei quali hanno largo ed assoluto bisogno, nelle ore riconfortanti di tranquillità e di riposo, in queste terre ospitali e generose."

Meno male! Era ora che sorgesse una istituzione che curasse rigorosamente tutti gl'interessi della nostra colonia!

Con la crisi attuale, la restrizione del credito, la mancanza di quattrini, ecc. ecc. il Palestra venendo in aiuto degli interessi di tutti gl'italiani, si acquisterà un sacco ed una sporta di benemerenzze.

Il Palestra non baderà a sacrifici di sicuro: pagherà le cambiali a chi non può pagarle; la dogana a chi non ha i soldi per svincolare la merce; il fitto ai... nullatenenti, ecc. ecc.

E non contento di questo darà anche ai componenti della colonia quel conforto e quel ristoro di cui hanno largo ed assoluto bisogno nelle ore riconfortanti di tranquillità e di riposo...

Che diavolo farà a questo proposito il Palestra?

Ci viene un dubbio: -- Che abbia intenzione di mettere su una... pensione *chic* con tutti i lussi, tutti i conforti e con tante belle ragazze?

Grande Tintoria Chimica "Cruzeiro do Sul"

In qualsiasi tessuto e qualunque colore: lana, seta, cotone, tappeti, cortine, etc. -- Vi è ancora chimicamente o con benzina qualunque vestito da signora per fino che sia. -- Si lancia pure una sezione di sarto e sarte, per rifornire. Lavori garantiti con perfezione e prontezza

Rosario Salvatore - Rua Liberdade, 25 - Telefono: Central 2274

Unica casa che lava e tinge con processi chimici -- Si lavano e si tingono



La Germania vuol proprio mettere a durissima prova la pazienza della Francia, che, come tutte le pazienze di questa terra, ha anch'essa un limite.

Che sforzi sovrumani non deve fare la Francia per non perderla una volta per sempre!!

Ma guai se la perdesse! Il mondo attento vedrebbe all'improvviso cadersi una benda dagli occhi.

Pensate. Chi si aspettava che la Germania si lasciasse invadere così, senza una protesta, senza una parvenza di ribellione, senza che un soldato francese — bianco o nero non importa — fosse per lo meno aggredito se non ammazzato?

Le popolazioni delle città occupate accolgono tranquillamente le truppe di occupazione; le autorità lanciano proclami per raccomandare ai cittadini rispetto e deferenza verso i soldati alleati; le ragazze ed i bambini — dicono gli ultimi telegrammi — quasi fraternizzano con gli invasori.

Le dogane sono occupate senza nessun ostacolo ed i rappresentanti dei vincitori incassano le tasse come se niente d'anormale fosse avvenuto!

Un vero scandalo! Una vera porcheria! Una situazione che nausea, che muove a sdegno i buoni francesi i quali, probabilmente, certamente anzi, contavano su tutt'altra accoglienza per farla finita una buona volta per sempre.

Che un soldato solo fosse stato aggredito o malmenato; che da una finestra qualsiasi, mentre le truppe alleate sfilavano per le vie della città occupate, fosse caduto casualmente un vaso da fiori sulla testa di qualche ufficiale e gli ordini più severi di repressione a ferro ed a fuoco sarebbero stati dati, la ripresa della guerra contro la Germania sarebbe ricominciata fino all'occupazione di Berlino e di tutte le altre città, fino alla soggezione definitiva del popolo tedesco sotto il tallone francese!

Invece niente! Pace, tranquillità! Rassegnazione! Ah non è questo che la Francia vuole! Non è per questo che è stato dettato l'assurdo trattato di pace di Versailles! Non è per questo che di conferenza in conferenza si sono sempre più inasprite le condizioni da imporsi ai vinti!

Non è per questo che è stato fatto l'*ultimatum* di Londra!

L'occupazione pacifica della Germania, la presa di possesso delle sue dogane non risolve il problema delle indennità e forse lo aggrava con le spese ingenti che arreca con sé e con la limitazione che impone forzosamente alla produzione tedesca e per conseguenza all'esportazione gravata del famoso 12 o/o degli alleati.

Le poesie di

TRILUSSA

si stanno rapidamente esaurendo
LIBRERIA DEL "PASQUINO"

Quello che la Francia vuole per essere definitivamente tranquilla — l'imperialismo, dicono, è tramontato!!! — è l'annichilamento completo della nazione che rappresenta il suo incubo.

La Francia comprende che lasciato anche solo un fil di vita alla Germania, presto o tardi, fra dieci o fra venti, o fra cinquant'anni, la *revanche* fatale si compirebbe.

E la Francia è logico che non possa e non debba volerlo.

Ma intanto, come fare! Tutti gli occhi del mondo stanno osservando e gli spiriti sono tutt'altro che concordi nel sacrificio della Germania rassegnata!

Oh se invece della rassegnazione le truppe alleate avessero incontrato la resistenza! A quest'ora di molte città non resterebbe pietra su pietra; tutti gli stabilimenti industriali — che danno tanto noia — sarebbero distrutti ad uno ad uno, tutte le vene dell'attività commerciale tedesca tagliate ad una ad una e la popolazione ridotta alla vera e materiale schiavitù!

Ma la Germania non si muove; attende rassegnata e la pazienza della Francia è esposta alle più dure prove.

Non ci sarebbe niente da meravigliarsi se, perduta la pazienza, facesse massacrare qualche plotone dei suoi stessi soldati, per giustificare davanti al mondo... la rappresaglia e la vendita.

Ogni pazienza ha un limite.

L'ARROTINO

Dr. Paolo Rugna

della Regia Clinica Pediatrica di Napoli
Specialista in malattie dei bambini

Consultorio e residenza:

Largo 7 de Settembre N. 17

Telef. Central 5700 - Consulto dalle 2 alle 5

VIENE O NON VIENE?

La colonia non può viver più oltre nell'indicabile ansia nella quale il telegrafo da qualche giorno la tiene.

Viene a non viene questo signor ambasciatore conte Bosdari?

Bastò che il *Fanfulla* dicesse, in occasione della partenza del conte per l'Italia, che l'ambasciatore non doveva più tornare perché immediatamente il *Piccolo* assicurasse che sarebbe invece ritornato... trionfatore.

Ma quando ultimamente il *Fanfulla* accolse la notizia del probabile ritorno del conte Bosdari, il *Piccolo* si affrettò subito a dire, con tutta sicurezza, che purtroppo l'ambasciatore antico non avrebbe fatto ritorno a Rio de Janeiro.

Ma poi, forse aspettandosi che il *Fanfulla* lo seguisse nella negativa, si rimangiò il diniego ed annunciò l'imminente ritorno.

La colonia non sa più cosa pensarne. Urge provvedere. Il console, se ha a cuore le sorti dei coloniali i quali rischiano di diventare matti dando ascolto ai giornali, dovrebbe fare in proposito un comunicato ufficiale.

Altrimenti vi penseremo noi a mettere le cose a posto, inviando se occorre un redattore specialmente in Italia ad intervistare l'ambasciatore.

EPIGRAMMA

"Verrà, verrà! — E il grande centenario celebrato sarà solennemente!

Mandategli un milione e incontinente verrà... se non lo ruba il... segretario!"

— Non è la prima volta!... Promettete e quando sarà qui... glielo darete! —

BRASITAL S/A

Capit. Realizzato rs. 5.000:000\$000

Sezione MARITTIMA

Servizio d'imbarco di qualsiasi merce destinata all'esportazione su vapori di cabotaggio e lungo corso
Scontrini marittimi anticipati contro consegna degli scontrini della ferrovia

Rapidità — Economia — Puntualità

Per ogni e qualsiasi informazione, nei nostri Uffici:

Rua Libero Badaró N. 109 e 111 - Tel. Central. 176

S. PAOLO

DOTT. F. A. DELLAPE

Es Internista, per concorso, della Clinica Ostetrica
 della Facoltà di Medicina
 Malattie ginecologiche — Chirurgia — Parto
 Consultorio: Rua Direita, 85 subr
 dalle 3 alle 5 pom. - Telefono, 146 - central
 Rua. Av. R. Pestana, 801 - Tel. 2899 Bras

L'EPIDEMIA SI ESTENDE

DA RUA QUINDICI NOVEMBRE
 AD ARARAQUARA

Quando noi — unici in tutta la stampa cittadina che dorme vergognosamente — denunciavamo al pubblico ed all'autorità lo sconcio di rua Quindici (intendiamo riferirci alla arciscandalosissima liquidazione di scarpe) non avremmo mai e poi mai pensato che il medesimo sconcio potesse avere una più larga ripercussione.

Quando mettemmo in guardia le autorità circa le conseguenze gravissime che potevano scaturire dalla distribuzione quasi gratuita di migliaia e migliaia di scarpe fatta nella su detta e non mai abbastanza deplorata liquidazione pensavamo che i danni della medesima si sarebbero circoscritti a S. Paolo.

Lanciando, in una città come la nostra, dicevamo, parecchie decine di migliaia di scarpe a prezzi irrisorivi, al di sotto del costo (figurarsi che si danno via scarpe buonissime perfino per undici mila reis!!!) era più che logico che la ripercussione si facesse sentire immediatamente nell'industria scarpiera cittadina, che infatti ha subito un grave colpo.

Tuttavia pensavamo che a mitigare la disgrazia dei fabbricanti di S. Paolo rimaneva l'interno, il classico e proverbiale interno che manda a S. Paolo rivoli d'oro e si contenta spesso di pagare assai più del prezzo ragionevole gli articoli che riceve.

Ma a quanto pare anche gli abitanti dell'interno cominciano ad aprire gli occhi.

Ad Araraquara la scorsa settimana quasi quasi succedeva una mezza rivoluzione. Gli abitanti di quel paese, venuti a conoscenza — per mezzo del nostro giornale — della cuccagna che improvvisamente era capitata alla popolazione paulistana, che poteva rifornirsi di scarpe per poco o niente, decisero di recarsi in massa a S. Paolo a fare i loro acquisti, perché calcolarono che anche tenute presenti le spese di viaggio e di soggiorno, avrebbero sempre fatto un ottimo guadagno.

Senonché non fu possibile ottenere un treno speciale per cinque o sei mila persone e gli araraquarensi, dopo aver stramaledetta l'encampação della linea fatta dal governo, che non risolve la difficoltà dei traffici, stavano quasi per abbandonarsi alla disperazione, quando a calmarli sopravvenne un intelligente commerciante, il signor J. Barbieri, della ditta Barbieri & Filhos.

E' arrivata

LA BIANCHERIA ELEGANTE

Un numero 800 reis
 LIBRERIA DEL "PASQUINO"
 Piazza Antonio Prado



L'AMERICANO — Não vou na onda...

Egli, nella pubblica piazza, tenne un discorso presso a molto così concepito:

Araraquarensi! Concittadini!

Non disperatevi! A tutto c'è rimedio! Io non vi priverò dei benefici della grande liquidazione! Faremo come Maometto fece con la montagna.

Dal momento che non possiamo andare tutti a fornirci alla liquidazione paulistana, faremo in modo che la liquidazione venga ad Araraquara (*bene! viviva! Apoiados*).

Treni speciali per condurci tutti alla capitale dello Stato non è possibile averne! *Não faz mal*. Quello che vi garantisco è che io a S. Paolo saprò organizzare un treno merci lungo un chilometro, sul quale potrò caricare tutte le migliaia di scarpe che ho intenzione di comperare per poter rivendere qui a voi agli stessi prezzi di rua Quindici. (*Benece! Evvivaaaaa!*)

L'oratore venne portato in trionfo dalla folla presa da subitanea allegria. Per tre giorni e tre notti si è fatto baldoria ad Araraquara, mentre l'intelligente commerciante preso il suo bravo treno per S. Paolo, si occupava degli acquisti.

A quest'ora anche ad Araraquara la fenomenale liquidazione deve essere cominciata: anche coloro che andavano scalzi prima debbono essersi forniti di venti paia di scarpe o se ne forniranno, perché cuccagne simili capitano di rado.

Noi ci domandiamo tuttavia: Dove andremo a finire se anche tutti gli altri paesi e le altre città dell'interno vorranno imitare Araraquara?

Rispondano Clark, Rocha, Melillo e compagnia!

GARAGE AMILCAR

de
AMILCAR BAIETTI

Officina de concertos e reparações de motores em geral

N. 15, RUA SANTA ISABEL, N. 15

Tel-phone. Cida. e 2528

CIRCOLI E SOCIETA'

C. D. ROYAL

Regna viva ansietà per il grande ballo a fantasia che la brava direzione del Royal realizzerà il prossimo giorno 26 (sabato di alleluia) nell'elegante e spazioso salone del teatro S. Pedro in via Barra Funda.

Per questa festa, che senza dubbio promette essere la nota chic del giorno, sono stati distribuiti numerosi inviti alle distinte famiglie paulistane.

Rallegrerà la festa la banda della Forza Pubblica.

LYRIAL CLUB

Quest' aristocratico club realizzerà domani, alle ore 7 in punto, nell'elegante salone Genova, sito a rua José Paulino n. 118, un'altra intima riunione danzante, dedicata ai suoi associati e famiglie.

Regna animazione per questa riunione che, come tutte le altre, promette riuscire chic.

Riuscendo sempre a brillare in tutte le feste, il Lyrial Club ha saputo acquistare la simpatia della élite paulista.

Libri di

**RAGIONERIA PRIVATA
 E PUBBLICA**

sono arrivati con l'ultima posta alla
 LIBRERIA DEL "PASQUINO"

Fernet-Branca

IL MILIONE PER LA CONFERENZA DI D'ANNUNZIO



LA DANTE — Voglio un milione!...
 LA COLONIA (correndo al telefono) — Policia, ucula! Tem um maluco para levar para Juquery!

IL MILIONE DELLA DANTE

Il furissimo dato dal Pasquino circa la bella trovata del comitato locale della Dante Alighieri, che si era proposto di raccogliere un milione di lire fra i connazionali di S. Paolo per offrirlo graziosamente a D'Annunzio in cambio di una conferenza commemorativa del centenario di Dante Alighieri, ha prodotto, com'era naturale, vivissima... stupefazione nella colonia, nonché un certo panico.

Panico, intendiamoci bene, riferentesi alla raccolta del milione, non alla probabile venuta di D'Annunzio in S. Paolo, che, anzi — milione a parte — tutti sarebbero felicissimi di ascoltare.

Quello che non va giù a molti — specialmente alle eterne nonché predestinate vittime di ogni sottoscrizione e di ogni iniziativa — è l'imposta dannunziana che la Dante voleva lanciare per raccogliere il suo detto e non mai abbastanza deplorato milione.

— I signori della Dante — ha detto un pezzo quasi grosso, nostro quasi amico — fanno presto a dire: "Raccogliamo un milione" e fanno anche poca fatica, perché quando si sono levati di tasca 50\$000 al massimo credono d'aver già fatto molto. Ma se dovessero mettere fuori quelle decine di contos — o ventine — che si propongono di raccogliere da ciascuno dei *graudos*, probabilmente cambierebbero pensiero e troverebbero che un milione tirato fuori così — *sem mais nem menos* — per una semplice conferenza è una cosa un po'... grossa!

Intanto se la iniziativa dovesse andare avanti — oramai abbiamo i nostri riveriti dubbi — non ci meravigliremmo di sapere che il *grauco* A è partito per l'Italia, che il *grauco* B è andato a passare una stagione

a Lindoya, che il *grauco* C s'è chinso in casa e non riceve più nessuno.

Per non venir meno alla nostra proverbiale scrupolosità di informatori ufficiali della colonia dobbiamo dare qualche altra informazione retrospettiva circa questo affare e la diamo tanto più volentieri in quanto ne viene diminuita un poco la responsabilità della Dante. E' vero che da quel che diremo appare che la Dante si sarebbe prestata a fare il comodo degli altri, ma almeno le si potrebbero concedere le circostanze... attenuanti.

Pare dunque che l'idea non sia sorta nel cocuzzolo di nessun consigliere e sia partita invece dall'Italia, dal cervello di uno di coloro che formano l'*entourage* di D'Annunzio e che in tale *entourage* trovano modo e ragione di vivere.

Questo signore, probabilmente per giustificare... un impiego avrebbe scritto al Barbagianno di S. Paolo perché prendesse la iniziativa di fare invitare dalla colonia spontaneamente D'Annunzio il quale della faccenda non ne sapeva nulla.

L'invito però doveva essere accompagnato dall'offerta — possibilmente contemporanea — di un milioncino tondo tondo di lirette italiane che, per quanto deprezzate, quando si trovano raccolte a milioni fanno molto bene all'anima ed al corpo.

Barbagianno, in possesso della lettera,

Prof. Dott. L. MANCUELLI

Professore nella Facoltà di Medicina di Roma
 Medico negli Ospedali e nel Policlinico di Roma
 Malattie delle
 Stomaco, Fegato e Intestino

Rua Anhangabahu, 22 - Telef.: Cid. 6141
 dalle ore 9 alle 5 pom.

studiò il piano, volse lo sguardo in giro, annusò per aria e accertatosi che alla Dante c'erano tanti salami da poter metter su una bottega di pizzicagnolo di prim'ordine suggerì l'idea originale a qualche consigliere. Riunito d'urgenza il consiglio e tenuto calcolo che non avendo mai fatto nulla, bisognava una volta tanto *farla grossa*, i consiglieri accolsero l'iniziativa come una manna dal cielo e proclamarono benemerito il Barbagianno.

In seguito fu fatta la fida di scrivere a D'Annunzio e di far pressione sui suoi amici che avevano sollecitato l'invito.

Ora la Dante attende appena una risposta del poeta per far... scoppiare la bomba e cominciare a dare stoccate a destra ed a sinistra.

Senonché il Pasquino è venuto a rompere le uova nel paniere. A rompere le uova, ma nello stesso tempo a... *endireitar* la cosa.

La notizia, infatti, di una probabile venuta di D'Annunzio a S. Paolo è stata, come dicevano, tutt'altro che male accolta in colonia. D'Annunzio avrebbe qui certamente un'accoglienza trionfale.

Se la forma dell'... invito è stata male scelta non è detto che non la si debba modificare.

Se D'Annunzio si decidesse davvero a fare una *tournee* di conferenze in America, non uno, ma parecchi milioni si porterebbe via, spontaneamente dati dalla folla che farebbe a pugni per assicurarsi un posto qualsiasi per udirlo.

Quello che bisogna togliere di mezzo è quel milione contrattato così e che si voleva far sottoscrivere alla colonia. Bisogna toglierlo di mezzo per la stessa dignità del poeta.

Basta che un comitato di persone serie prenda a cuore la preparazione di una probabile venuta di D'Annunzio e nient'altro!

Circa l'iniziativa della Dante e le rivelazioni del Pasquino abbiamo potuto cogliere a volo le seguenti frasi pronunciate in vari ritrovi coloniali:

— Poveri noi! Il Pasquino ci ha rovinati.
Guarneri presidente dantesco

— Essendovi di mezzo Barbagianni, per quanto io mi sia ritirato dal *Fanfulla*, ho già dato ordine a Serpieri di boicottare la iniziativa.

Poci

— Quello che la Dante vuol fare è un affronto hello e buono fatto a mel Mi vo-

TINTURARIA COMMERCIAL
 AGOSTINO SOLIMENE

Rua Rodrigo Silva, 12-C Antiga Assembléa - Telefono: Central 2362

LAVAGGIO A SECCO

Si lavano, si tingono e si smacchiano, con processi chimici perfezionati, abiti da uomo e da signora, stoffe, merletti, sete, ecc.

SI FITTANO MARSINE E "SMOKINGS"

SERIETA' — SOLLECITUDINE E PREZZI MODICI

giono forse togliere la privativa delle commemorazioni dantesche?

Handecchi

— Lasciatemi far presto a terminare la sottoscrizione pro-Ospedale prima che salti fuori quella per D'Annunzio.

Car. De Viro

— Io darò anche venti contos per D'Annunzio, purché D'Annunzio ne dia venti per l'Istituto Medio.

Dalla mia linea di condotta non transigo nemmeno col padre eterno.

Grande Uff. Crespi

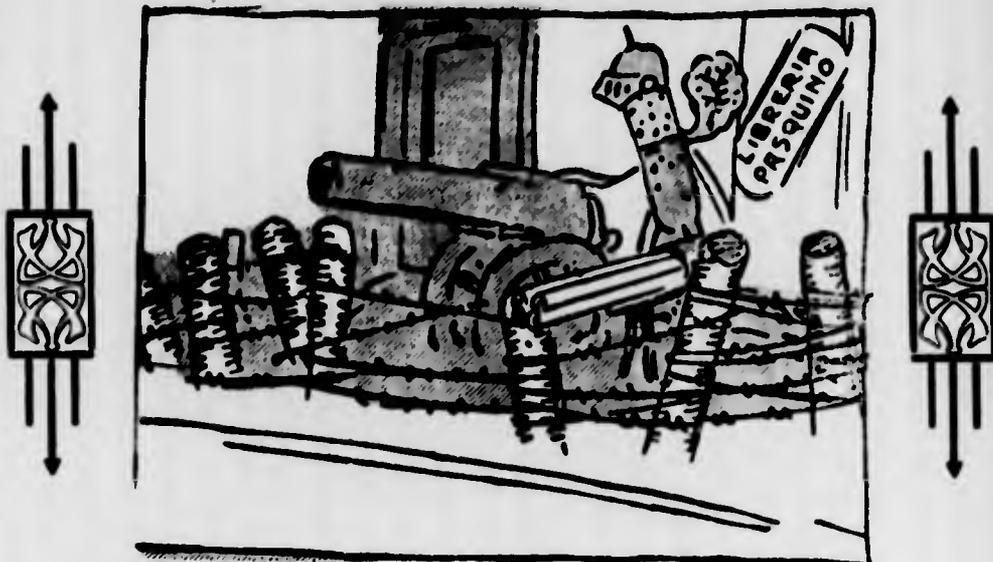
— Le prime vittime saremo noi! E poi ci lamentavamo delle tasse del governo federale! Ma quelle coloniali sono più grosse.

I direttori delle banche italiane a quasi

— Non basta l'Ospedale! Adesso viene anche la Dante a rompere le uova nel paniere alla commissione pro-Stadium che ha tanto bisogno di dare delle *jacadas* alla colonia.

Davide Picchetti

DOPO L'ULTIMA MINACCIA



Le precauzioni del Torsolo



— E' ben certo che nessuno l'abbia seguito?

— Non vi ho fatto caso, ma non credo.

— Non ha visto se fuori vi fosse qualche reduce?

— Non mi è parso. E poi io non li conosco mica tutti. Ma perché mi fa queste domande?

— Perché, vede... non vorrei... E' un po' difficile spiegarvi. Ad ogni modo Ella è una persona intelligente e capirà che... in certe situazioni...

— Non capisco proprio un'acca.

— Insomma... fin che è in polemica coi reduci le sarei proprio grato se...

— Se...

— La facevo più perspicace. Ma giacché non la vuol capire glie lo dico chiaro e tondo. In questi momenti preferisco proprio che Ella non mi venga a trovare...

— Salute!!... Grazie del complimento. E si potrebbe sapere perché? Ha forse paura che qualche reduce mi venga a legnare in

consolato? od ha paura che... Ah! Ho capito! Non desidera... condividere le responsabilità ed i pericoli di certe situazioni...

— Che responsabilità e che pericoli! A quelli non ci penso. Quello che voglio evitare è di trovarmi immischiato in polemiche ineresciose, che fanno pena al cuore di ogni italiano! S'immagini poi se non fanno pena al cuore di un console. Il *Pasquino* naturalmente vorrà rispondere all'ultima comunicazione apparsa nel *Fanfulla* e mi scelerrebbe se domani pensassero che io possa aver influito sul suo pensiero. Io non voglio entrarci per niente in queste cose.

— Si tranquillizzi pure, signor console, se la sua preoccupazione è questa, perché il *Pasquino* non risponderà affatto alla comunicazione alla quale accenna.

—D'averlo? Bravo! Mi pare fino impossibile! Magari fosse così.

— Sarà così. Un giornale... serio, che non voglia suscitare... *enerencias* dannose al buon nome italiano ed all'armonia della colonia, che voglia viceversa dimostrare di saper ispirare sempre la sua linea di condotta agli interessi generali, deve avere la forza, in certi momenti, di reprimere la più che legittima volontà di ritorsione e magari di far la figura del... prudente.

— E' giusto! Così sapessero fare tutti.

— E poi, signor console, che cosa dovrebbe dire il *Pasquino*, che non abbia già detto? Il *Pasquino* aveva implicitamente risposto quindici giorni fa, a questa seconda comunicazione dei reduci, quando rispose alla prima. Fra la seconda e la prima c'è appena qualche insolenza fuor di luogo di più; nessun'altra sostanziale diversità. Per-

ché capirà che non si possono prendere sul serio gli appunti fatti alla linea di condotta del giornale per quello che riguarda gli avvenimenti italiani, Gabriele D'Annunzio, i fascisti, ecc ecc. Ci vorrebbe proprio anche questa: che coloro che hanno fatto eroicamente la guerra per difendere la libertà dei popoli, venissero poi a fare opera di sopraffazione per soffocare perfino la libertà di pensiero. Fin che siamo noi del *Pasquino* che paghiamo le spese del giornale, crediamo d'avere il diritto di pensarla con la nostra testa! Se qualche cosa la relazione avesse dovuto rispondere, non avrebbe fatto altro che confermare quanto aveva scritto quindici giorni fa, assicurando che le nuove e più precise minacce continuavano a lasciarla indifferente e sempre decisa a seguire quella serena linea di condotta che in rapporto ai reduci ha sempre seguito.

— Sì, ma è meglio lasciar correre. Le sarò veramente grato anch'io. Certe polemiche non fanno bene a nessuno.

— Ne sono convintissimo. Dirò anzi che certe polemiche fanno male a tutti. Ella non può ignorare, signor console, l'impressione dolorosa che ha suscitato nella colonia quella lettera-invito che il *Fanfulla* ha reso pubblica, mettendo la sua responsabilità morale al riparo nei comunicati a pagamento.

A molti ha fatto l'impressione che i reduci stessi, con le loro proprie mani volessero abbattere, a colpi di piccone, l'edificio con tanti sacrifici e tante lotte innalzato e che volessero scavare addirittura la fossa alla loro associazione. E' vero che io sono inesatto quando dico i reduci: dovrei dire ALCUNI REDUCI, alcuni reduci che han saputo imporsi alla debolezza ed all'indifferenza di molti e che parlano ed agiscono in nome di tutti. Infatti su cento reduci che avrò incontrato in questi giorni, novantotto almeno hanno deplorato l'atteggiamento assunto contro la colonia dall'Associazione. Io non

Dott. ALFIO GRASSI

Chirurgo del Policlinico ed Ospedali Riuniti di Roma

Chirurgia generale — Malattie delle signore, delle tiroide (Oozzo), Vie urinarie - Ostetricia.

Consultazioni: dalle 13 alle 16

Rua da Liberdade, 162 - Tel. 4229 Cent.

DOTTOR

Luigi Cesare Panuain

Chirurgo dentista
dell'Ospedale Umberto I

Rua 15 de Novembro, 6, sala 4
Telefono Central 1959

dico che la colonia abbia assolto interamente il suo dovere, in rapporto ai reduci. Tutt'altro. La colonia è ben lungi dallo averlo compiuto, ma non è certamente con richiami del genere di quello pubblicato domenica scorsa che si potrà indurla a compierlo.

I reduci hanno detto che essi solo sono i veri italiani e che ad essi spetta soprattutto il diritto di agire e di parlare in nome della colonia e di dirigerne le manifestazioni e di accaparrarsi magari la direzione di tutte le istituzioni. Siamo perfettamente d'accordo, ma quella scelta non è certamente la strada per la quale potranno giungere a conquistare le redini di tutta la vita coloniale... Tra i reduci vi sono effettivamente molte persone che starebbero assai bene alla testa di tutte le istituzioni coloniali: uomini che seppero compiere il loro dovere e seppero riprendere, a dovere compiuto, il loro lavoro in campi diversi, in quello delle libere professioni, come in quello del materiale mestiere. Ma molti di questi uomini disgraziatamente non fanno parte dell'Associazione dei Reduci o ne fecero parte per il passato e se ne ritrassero per non dividerne gli atteggiamenti.

I reduci dovrebbero cominciare col fare forte la loro istituzione, chiamandovi a prender parte le molte e molte centinaia che ne sono fuori.

— Sì... questa sarebbe una bella cosa...

— La questione è che probabilmente ciò non conviene a quei pochi che hanno saputo andacemente imporsi alla maggioranza, al punto da permettere che in piena assemblea venisse imposta da reduci non soci la ultima deliberazione.

Ma se domani, per un miracolo che ormai appare impossibile, tutti i reduci della guerra si stringessero attorno all'Associazione, io sono più che convinto che un orientamento nuovo subentrerebbe a beneficio della Associazione e della colonia intera che non può certo sentirsi a suo agio nella atmosfera di malcontento e di irrequietezza nella quale si dibattono i problemi che si riferiscono ai reduci della guerra.

Senonché queste cose, egregio signor console, non si possono dire. Si ha un bell'affermare d'essere guidati più che altro dal

desiderio di giovare all'Associazione; si ha un bel tentare di far capire che si cerca di tutelarne gli interessi morali e materiali. I reduci — quelli di cui ci occupiamo — non vogliono consigli e sono insopportabili della minima osservazione. A voler insistere c'è

anche da pigliar delle... legnate! Stiano dunque zitti. Lasciamoli fare quello che vogliono. Non protestiamo più.

Dopo tutto l'Associazione è loro e se anche vogliono rovinarla sono i padroni.

IL TORSOLO



PELO NELL'UOVO — Fin che si tratta di un semplice pelo è poco male! Alle volte in certe... uova si trovano anche delle... pellicce addirittura.

Speriamo che nell'uovo in parola non ci sia niente e che quelle persone se ne vadano come sono venute.

AMERICAN CLUB — Tutto è bene quel che finisce bene. Noi non sapremmo dirvi se la intransigenza del grande uff. Crespi fosse proprio interamente giustificata. Certo è che è stata utilissima per due istituzioni. La sua negativa di dare anche solo un ventino all'Ospedale, se altri non dava qualche cosa all'Istituto Medio, che ha bisogno di soldi per i nuovi ampliamenti, ha prodotto i suoi effetti.

Il conte Siciliano, tanto per fare opera pacificatrice, ha portato venti contos allo Istituto ed il giorno dopo il grande uff. ne ha portati venti all'Ospedale.

Adesso si aspetta che anche il conte Matarazzo imiti il gesto del conte Siciliano. E certamente il grande ufficiale Crespi porterà subito altri venti contos di reis allo Ospedale Umberto I.

Laddove si vede che anche i puntigli sono più che utili.

COLONIALE — Voi dovete saperlo meglio di noi. Certo che quel telegramma del *Diario Popolar* nel quale era annunciato l'invio nel Brasile di vari poliziotti italiani per dar la caccia a coloro che hanno dei conti da aggiustare con la giustizia del Regno, ha prodotto un vivo fermento fra noi.

Cinque minuti dopo che il *Diario Popolar* era uscito, rua 15 de Novembro rimase deserta come d'incanto.

PETTEGOLETTA — Un altro comitato femminile? Poveri noi! Speriamo almeno che esso riesca a rintracciare quel famoso uccello scomparso misteriosamente dal defunto comitato femminile e del quale non siamo mai più riusciti a scoprire le tracce.

FREGUEZ — Non dubitate! D'ora in avanti prima di pronunciarci in merito a qualsiasi questione domanderemo il permesso al signor Rodrigues, autore di quella lettera-invito nella quale è dichiarato esplicitamente che il *Pasquino* non può e non deve avere un'opinione propria.

Naturalmente manderemo poi al su detto signore il conto dei tipografi e della carta, nonché la ricevuta del padrone di casa e... dell'Agenzia *Havas*.

BARBAGIANNI — Nel tuo *Piccolo* martedì c'era questo bel periodo: ... "In questi mesi si poteva pensare ad eliminare le sue troppo grandi falle (si parla del campo del Palestra) che in esso si rimarcano non solo nelle giornate piovose, ma anche quando c'è un sole capace di FRIGGERE un uovo

senza metterlo dentro l'ACQUA BOLLENTE!!!

Ma perché non fai friggere nell'acqua bollente quel tuo redattore? E poi vuoi trovare le pulci agli altri!

MARCO — Dunque è vero? E dire che quando il *Pasquino* volle annunciare sei o sette mesi fa che anche il *Marsala Florio* cambiava rappresentante, ci fu qualcuno che disse che erano nostre invenzioni!! *Não ha nada como um dia depois do outro!*...

COMMERCIANTE — Evidentemente si tratta di dimissioni... politiche, alle quali non saranno stati estranei recenti dispiacevoli incidenti.

Le dimissioni però non saranno accettate.

IMPORTATORE — Il Museo Commerciale è stata una bella invenzione e sarà presto una provvida istituzione.

Vedrà quanti affari farà fare all'Italia! Si stanno già prendendo le necessarie disposizioni per ampliare il porto di Santos, per creare quindici nuove linee di navigazione e per costruire in S. Paolo degli enormi magazzini.

Che rappresentanti! Che agenti! Che depositari d'Egitto! Tutto abolito! Si va al Museo, si sceglie l'articolo, si tocca un bottone elettrico e tutto è fatto!...

Non c'è neanche bisogno di pagare o di accettare cambiali.

"BRASITAL"

SOCIEDADE ANONIMA PARA O DESENVOLVIMENTO
INDUSTRIAL E COMMERCIAL DO BRASIL

CAPITAL REALISADO Rs. 5.000.000\$000

Secção de Seguros

AGENTE DE

MINERVA

CAPITAL 1.000.000\$000

COMMERCIAL DO PARA'

CAPITAL E RESERVA 1.200.000\$000

SEGUROS

CONTRA

TODOS OS RISCOS

SAO PAULO

Rua Libero Badaró, 109 e 111

Telephone Central, 176 - Caixa 185

Sociedade Commercial Italo-americana

Capitale realizzato Rs. 1.000.000\$000

Casa di sempre: Milano - Manchester - Nuova York.

Importazione ed esportazione - per conto proprio e di terzi.

Accetta richieste per l'importazione diretta di qualunque articolo dall'Italia, Inghilterra, Stati Uniti, ecc. Alle migliori condizioni dei rispettivi mercati.

Sede: S. PAULO - Rua Libero Badaró, 100 - Casella 125 - Tel. Cent. 4299

Filiale: RIO DE JANEIRO - Rua da Candelaria, 69 - Casella, 1264 - Tel. Norte 6406

Indirizzo telegrafico: «ITALAMERIC»

IMPETINENTE — Senta: noi ne abbiamo davvero piene le tasche di questa famosa Lega. Si rivolga direttamente ai due presidenti dott. Ascoli grande uff. Crespi. Essi potranno darle notizie precise. A noi consterebbe che c'è semplicemente un piccolo conflitto di... metodo. Uno vorrebbe fare la Lega con una larga base di soci, democratizzarla insomma; l'altro vorrebbe invece farla con pochi soci ma che abbiano mezzi per fare subito qualche cosa di pratico.

PAOLINO — Mi dispiace doverti dare un dispiacere, ma in quella notizia c'era molta esagerazione. Si è trattato di un disturbo passeggero.

UOVO NEL PELO — L'allarme fra gli impiegati è stato giustificatissimo. Caspita, se per una semplice macchia d'inchiostro in un registro il fiscale ha fatto tutto quel pilucco, cosa non farà... se troverà qualche cosa di più di una macchia?

SOCIO CIRCOLO — La creazione delle nuove cariche al Circolo era assolutamente indispensabile in vista degli avvenimenti che stanno per maturare. Se viene il Re è più che naturale che vada ad un ricevimento al Circolo. In tal caso volete che nessuno lo saluti? Quindi necessità dell'oratore ufficiale. Ed il cav. Caldirola, che è anche cavaliere ufficiale, non poteva essere meglio indicato.

La carica dell'economista, alla quale è stato chiamato il dott. Priore, si giustifica con l'esame degli ultimi bilanci in cui si sono visti circa due contos spesi per un ricevimento al quale non furono nemmeno invitati i soci.

Quanto all'... consiglio dei festeggiamenti è ovvio che il Circolo non ne poteva fare a meno.

CAVALIERI — Non date retta alle chiacchiere di quella gente e preparatevi invece come si conviene. Il re verrà, presto o tardi, ma verrà. E non è improbabile che venga anche la regina. Se non venisse, la nostra aristocrazia femminile avrebbe ragione di ritenerla una... offesa personale.

Ci consta che in vista dell'arrivo dei reali è stato telegrafato urgentemente in Italia per chiedere l'invio di una dama di corte e di un maggiordomo di cort...ile per insegnare le regole dell'etichetta ai coloniali.

Quanto alla commissione del protocollo vi possiamo assicurare che si è già messa al lavoro.

COMMERCIANTE — Anche noi, quando abbiamo visto il bilancetto della Banca Francese e Italiana, con quei novantaquattro mila contos in moneta contante e sonante in cassa siamo stati colti dai brividi! Madonna santissima! Novantaquattro mila contos! E' una specie di supplizio di Tantalo per il nostro commercio! E' come un assetto che veda dinanzi a sé una limpida fonte e non possa arrivarvi! E poi dicono che non ci sono soldi! Ce n'è tanti che quasi quasi viene la tentazione di... dare l'assalto alle casse forti!

CANDIDO — Alcuni assidui desidererebbero sapere il tuo parere circa l'affare del milione per D'Annunzio.

C'è chi sostiene che questa volta non sei d'accordo con Barba e che esprimerai francamente il tuo pensiero.

Naturalmente sono tutte calunnie!...

SAO CARLENSE — Adesso che il *Piccolo* ha annunciato che l'ambasciatore non tornerà più, si può stare più che certi che sta già per mettersi in viaggio.

ABBONATO DELL'IN...TERIORE — Ma! non sapremmo dirvi nulla di preciso. Da un po' di tempo non vediamo gli organizzatori del nuovo quotidiano. Forse si saranno tappati in casa per la crisi ed aspetteranno che essa passi.

IMPORTATORE — Perché il cambio è andato giù di nuovo? E' tanto semplice. Perché tutto logicamente doveva spingerlo in su. Il prestito, la nuova situazione europea e la prossima partenza di Poci e di Rotellini per l'Europa dovevano necessariamente influire a far migliorare la moneta brasiliana in confronto a quella europea. Viceversa hanno contribuito a farla peggiorare.

Non ci sarebbe da meravigliarsi che il cambio andasse su se, per esempio, avvenisse una moratoria generale oppure scoppiasse una guerra con l'Argentina o... Rotellini e Poci rinunciassero alla loro partenza.

PREZZEMOLO — Non sentite l'orma dei passi spietati?

Non ci meravigliremmo affatto di vederlo sbarcare martedì dal *Tommaso di Savoia* ed andare *diretinho diretinho* per il Guarjã ad assumere il delicato ufficio.

SPUMANTE — Alessandrini a Rio?! Non può essere. E cosa sarebbe venuto a fare, giusto in questo momento delicato?

CECERE — Le tue sono calunnie! L'avvocato Cusano sta lavorando febbrilmente al suo capolavoro. Già ne ha stampate diciassette pagine e vuole arrivare a tutti i costi alla diciottesima prima di Pasqua.

APOIADO — E' semplicissimo. Se adesso si può circolare un po' meglio per rua 15, il merito è tutto del cav. De Vivo e del cav. Picchetti, che tutti i giorni aspettano al varco i... piccioncini per farli sottoscrivere all'Ospedale.

Appena essi appaiono molti — che hanno

il cuore largo — scappano a gambe levate e la strada si sfolla.

FRIZZANTE — La venuta dell'ispettore si può paragonare per gli effetti all'... sci-roppo l'aglio.

L'ing. Sironi ha dovuto d'urgenza procedere alla costruzione di 24 nuove *privadas*.

SANTISTA — Meglio così per tutti! Almeno una volta saltato il fosso si va più spicci.

E poi fallimento o concordato è la stessa cosa.

L'essenziale è che vi sia... la salute.

VETERANO — In seguito alla lettera- invito pubblicata dal reduci, e nella quale era esplicitamente dichiarato che solo i reduci sono veri italiani e che soltanto ad essi spetta il diritto di prendere parte ai banchetti ed alle feste e quello di dirigere la vita coloniale, si sono riuniti i presidenti di tutte le associazioni cittadine, dal Circolo alla Camera di Commercio, dal Palestra all'Esperia, dall'Ospedale all'Associazione Civile, dal Circolo Luigi Cadorna al Circolo Filodrammatico Flor do Braz, ecc. ecc. ed hanno deciso di fra rassegnare ai rispettivi consigli le dimissioni.

Avremo quindi presto... le elezioni generali nelle quali saranno esclusi tutti quei candidati che non potessero dimostrare di essere partiti per l'Italia al tempo della guerra.

FRONTALE — Perché non vi dirigete direttamente a Nasonelli? Egli potrebbe per esempio rispondervi che se non gli è cosa difficile scrivere un libro in un mese, trova non facile farlo stampare in mesi due ed è superfluo dirne il motivo. Posso però assicurarvi che il suo italianissimo lavoro è consegnato all'impaginatore e potrete fra qualche settimana acquistarlo. No, no; nessuna dedica ai pescicani; è dedicato invece ai "Caduti in guerra". Vi dirò di più: Nessun annuncio di *réclame* commerciale. Infine non è una delle solite *cazouões*. Vedrete.

CURIOSO — Quell'articolo contro Nitti fa parte del programma d'italianità dell'organo magno (e bevi) che si propone di richiamare sempre sui principali uomini politici italiani l'...ammirazione del pubblico.

SIGNORA — Bisogna che si rassegni! Si è trattato per ora di un rinvio di un giorno, tanto per... tastare il terreno. Ma a poco a poco, di rinvio in rinvio, si cominceranno a saltare le settimane ed i mesi e si arriverà all'abolizione definitiva.

Si consoli, però; se la smette il *Fanfulla* la pagina delle signore la pubblicherà il *Piccolo*.

SENOFONTE — Chi sono quei capitalisti italiani che hanno promesso di dare i soldi per il cavo diretto fra l'Italia ed il Sud America e dei quali parlava ieri il *Fanfulla*?

Non abbiamo avuto tempo d'indagarlo. Per dire la verità abbiamo sentito molte volte parlare del cavo, ma mai di nessuno che fosse disposto a metter fuori i quattrini.

HOTEL VICTORIA

NUOVO, CENTRALE, FREQUENTATO DALLA MIGLIORE SOCIETA'

Telefono in tutte le camere

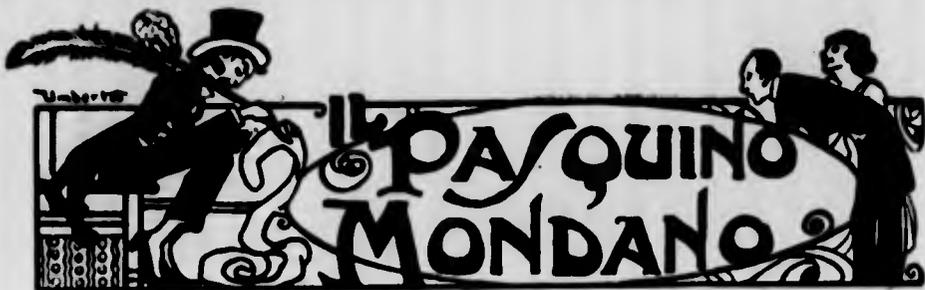
Fornito di tutte le più moderne installazioni igieniche e delle maggiori comodità

LARGO DO PAYSANDÚ

Telefono Cidade 6740

Diner-concert ogni sera

Proprietario: ALFREDO MIGLIORE



AGENDA FEMINA

E' arrivata e si trova in vendita presso la nostra libreria l' *AGENDA FEMINA* per il 1921. Presentata con arte e lusso è tuttavia un'opera pratica e di utilità quotidiana. E allo stesso tempo è una confidente ed una amica sincera, oltre che una vera enciclopedia femminile indispensabile ad ogni donna elegante.

Tratta di *Moda, Igiene, Bellezza*; dà consigli per la *Casa, la Tavola, l'Economia, la Cucina, il Giardino*. Si occupa di *Sports, di Ballo, degli Obblighi Mondani, della Musica, dei Libri, del Teatro, della Conversazione, di Viaggi, dell'Automobile*. Prende nota dei *Ricordi, dei Progetti, dei Bilanci*: in una parola è una guida completa per la organizzazione dell'esistenza femminile.

L'*AGENDA FEMINA* contiene inoltre *Le lettere de mes heroes*, pagine intime nelle quali saranno fissati i ricordi preziosi, le impressioni di viaggio, gli avvenimenti memorabili, le impressioni lasciate dagli spettacoli, dai concerti, dalle conferenze. Grazie a questo piccolo *Memento* ogni lettrice potrà ritrovare più tardi un poco della sua vita passata.

DALL'ITALIA

Col *Re Vittorio* hanno fatto ritorno dall'Italia numerosi connazionali che si erano recati in patria mesi or sono per diporto e per affari.

Oltre all'egregio amico signor Emilio Ajroldi, del quale già annunciammo il ritorno con quel vapore, sbarcarono lunedì mattina in Santos:

— La signora Zina Puglisi, moglie del comm. Nicolino Puglisi, ex-presidentessa del Comitato Femmine di S. Paolo, recatasi in Italia parecchi mesi or sono, coi figli, per un viaggio di piacere ed in visita ai numerosi parenti. Ad attendere la gentile signora si recarono a Santos, numerose amiche.

— Il cav. ing. Eduardo Loschi, accompagnato dalle figlie signorine Maria e Valentiina e dalla eognata signorina Costanza Barberis.

L'ing. Loschi, ritornato più entusiasta che mai dall'Italia, non era ancora sbarcato che già sentiva... la nostalgia e faceva proponimento di ritornare presto in Italia.

— Il signor Giulio Barone, attivo ed intraprendente industriale di S. Paolo, fondatore e socio della *Cristalleria Italia* che in S. Paolo rappresenta una delle più importanti affermazioni dell'intelligenza e del lavoro italiano.

Egli è reduce da un viaggio di diporto in Italia dove si era recato parecchi mesi or sono, accompagnato dalla sua distinta

signora Maria e dalle figlie signorine Olga ed Alice.

— Il signor Egidio Formenti, giovane industriale di S. Paolo, di ritorno da un viaggio di piacere e di affari.

— Il signor Alberto Ferrahino che accompagnato dalla sua signora e dalle figlie signorine Ines e Maria partì alcuni mesi or sono per l'Italia per un viaggio di diporto e per acquistare diversi importanti macchinari coi quali intende dare maggior sviluppo alla sua già fiorente industria.

— Con lo stesso piroscalo è giunto il signor Brasetti Cesare, ispettore generale della Banca Italiana di Sconto, accompagnato dal suo segretario sig. Mario Bonghi.

Egli è stato inviato alla direzione centrale per constatare lo sviluppo preso dalle succursali del Brasile della Banca Italiana di Sconto e per tracciare, d'accordo con le locali direzioni, l'azione da svolgere per far sì che lo sviluppo dell'Istituto di Credito che fu accolto con tanto favore al suo inizio, non sia arrestato, ma al medesimo sia dato invece nuovo impulso, sia per quello

che riguarda l'allargamento della cerchia degli affari, sia per quello che riguarda la organizzazione di nuove succursali e l'apertura di agenzie nell'interno.

Dall'esante minuzioso di quello che è stato fatto finora l'alto funzionario qui inviato in missione saprà certamente rilevare gli elementi sicuri per il più opportuno piano d'azione da suggerire alla direzione centrale di Roma.

E noi ci auguriamo di veder presto ripreso, in rapporto all'espansione della Banca, quel magnifico slancio col quale entrò nel nostro mercato dove, per il programma d'italianità col quale si presentava, trovò tante simpatie.

E' pure comunicato l'arrivo di un altro alto funzionario della Banca, il comm. Di Capua, genero del comm. Pogliani, direttore generale, che dovrebbe giungere, salvo nuovi rinvii, col *Tommaso di Savoia*.

LETTURE POPOLARI — PER RENATO FUCINI

Lunedì prossimo, 14 corrente, nella sede sociale del Centro Educazione e Progresso (avenida Martim Burchard, 3) sarà tenuta un'altra conferenza-lettura per la propaganda della nostra cultura.

Il solerte consigliere Ascanio del Mazza intratterrà l'inditorio dicendo della vita e delle opere di Renato Fucini (Neri Tanfucio) leggendo le più belle poesie e novelle del notissimo scrittore toscano.

L'entrata è libera.

VERSO L'ITALIA

Il giorno 4 del prossimo aprile partirà per l'Italia l'egregio dott. Federico Sutti, accompagnato dalla sua distintissima signora Sutzell Lombroso Sutti.

Il dott. Sutti, che da circa otto o nove anni risiede fra noi, è una delle figure più simpatiche e più attive della nostra colonia. Giovanissimo ancora per la sua intelligenza e la sua sua capacità professionale, è stato chiamato alla direzione di una delle più importanti industrie della Casa Matarazzo, la *Tinturaria Belemzinho*.

Fra tutti i numerosi direttori delle numerosissime sezioni delle Industrie Riunite egli è il più giovane ed uno dei più stimati.

Anche nella vita coloniale ha partecipato sempre con entusiasmo e come chi non considera le cariche delle varie istituzioni come onori e soddisfazioni di vanità ma come il mezzo di compiere un dovere in pro della collettività. Al Circolo Italiano, di cui è stato consigliere e segretario per molto tempo e dove anche ultimamente venne rieletto, alla Palestra Italia e ad altre istituzioni, nonché ai vari comitati che durante la guerra svolsero in colonia opera patriottica e filantropica diede sempre la sua attività e le sue energie con fervore.

Ricorderemo che si deve a lui anche la iniziativa di quelle famose borse di studio che la colonia voleva offrire al Brasile in occasione del Centenario e che, disgraziatamente, vennero ostacolate e forse silurate,

Olio

Sasso



PREFERITO IN TUTTO IL MONDO

Agente: Blaglio Rosa — S. Paolo — Rua Maria Paula, 18



Il presidente e il vice

Il segretario

Il tesoriere

Il bibliotecario

L'oratore

L'economista

La commissione dei festeggiamenti

da persone che non hanno compreso la portata e l'intima e significativa bellezza di quella iniziativa.

Anche la sua gentile signora, che è uno dei più colti ed intelligenti ornamenti femminili della nostra colonia, fu preziosa cooperatrice del Comitato Femminile ed una magna pars di quegli spettacoli di beneficenza, che furono anche belle affermazioni d'arte.

L'egregio dottor Sutti e la sua signora si tratteranno in Italia quattro o cinque mesi.

Antecipiamo loro gli auguri di un'ottima traversata.

CICCO DE PAULA

Dopo due anni di... riposo in S. Paolo, dove ha esercitato l'ufficio di correttore nella *Bolsa de Mercadorias*, è stato ripreso dalla nostalgia dei viaggi il carissimo amico Francesco De Paula, uno dei più attivi ed intelligenti viaggiatori italiani.

Egli viaggerà d'ora in avanti per conto proprio occupandosi di vari articoli e poiché ha lasciato ovunque vivissime simpatie, farà certamente affari d'oro, il che gli auguriamo *toto corde*.

UFFICIO DI CONTABILITÀ

Il rag. Silvio Pangaro, uno dei più abili contabili della nostra piazza, ha aperto un ufficio di contabilità in rua Direita n. 8-A — sala n. 7 — secondo piano.

Egli s'incarica di qualsiasi lavoro contabile, come scritturazioni, bilanci, inventari, ecc.; stipula contratti, assume servizi di corrispondenza in italiano e portoghese, ecc.

Annessa all'ufficio di contabilità ha impiantato anche una sezione di scrittura a macchina essendo in grado di attendere alla clientela con tutta sollecitudine.

Le nuove leggi fiscali entrate ora in vigore richiedono per tutte le case commerciali un maggior contributo dell'opera dei contabili e l'amico rag. Pangaro che gode nel nostro ambiente grandissima considerazione vedrà in breve piovere al suo ufficio — che ha creato per rendersi indipendente — numerose richieste della sua opera.

ING. RAFFAELE GIORGI

La notizia della morte dell'ing. Raffaele Giorgi, che da diverso tempo era stato colpito da un inesorabile male, ha destato in seno alla colonia un profondo rimpianto.

L'ing. Raffaele Giorgi che da moltissimi anni risiedeva fra noi spiegando, fin che la salute glielo ha permesso, la sua attività nel campo edilizio, conducendo a termine importanti lavori, fra i quali ricorderemo la nuova stazione della Sorocabana di San Paolo, era assai stimato sia nell'ambiente brasiliano che nella nostra colonia.

Alla vedova ed al figlio presentiamo le nostre sentite condoglianze.

UNA INTERESSANTE LOTTERIA DI QUADRI

Alcuni amici ed ammiratori del pittore prof. Manlio Benedetti, la cui esposizione d'arte destò tanto interessamento fra noi, hanno organizzato una lotteria con le poche tele rimaste invendute fra le molte che aveva esposte.

Scopo degli organizzatori della lotteria, o rifa che dir si voglia, è quello di far sì che i quadri del giovane pittore toscano restino fra noi ad accrescere il patrimonio dell'arte italiana in S. Paolo.

L'elenco dei quadri che entreranno in sorteggio è il seguente:

- 1.º—Reflexos argenteos - *Alpes de Cadore*
- 2.º—Pinhal ao crepusculo - *Viareggio*
- 3.º—Puberdade (*Pastel*)
- 4.º—Tarde dourada - *Pescia*
- 5.º—Ultimas neves - *Apenino toscano*
- 6.º—Contrastes outomnaes - *Santa Margarida, Pescia*
- 7.º—Outubro - *Villa Magnani, Pescia*
- 8.º—Harmonia outomnal
- 9.º—Sobre a estrada de Cormons Cervignano
- 10.º—Reliquia medioeval - *Pescia*
- 11.º—A's 3 horas da tarde - *Arredores de Milão*
- 12.º—A' hora do repouso - *Venezia*
- 13.º—Apenino Central - *Vista de Prato Fiorito, Toscana*
- 14.º—Arvore mystica
- 15.º—Do Caes de Viareggio
- 16.º—Noite - *Praça da Republica*
- 17.º—Nocturno - *Largo do Arouche*
- 18.º—Floristas - *Largo do Arouche*
- 19.º—Planicie - *Jardim America*
- 20.º—Repouso nas trincheiras conquistadas

Come si vede si tratta di ben venti premi ai quali concorreranno appena duecento numeri, in gruppi da cinque a cinque.

Il prezzo di ciascun biglietto è di 50\$000. Possono essere acquistati anche presso la libreria del *Pasquino* dove le tele si trovano esposte.

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

Abbiamo sul tavolo di redazione l'ultimo numero della *Revista do Brasil*, con un testo interessante ed originali e suggestivi disegni d'impressione di un viaggio in Minas del pittore Paolo Rossi; l'ultimo numero

del *D. Quixote* di Rio ed il primo numero di un giornale di critica e di umorismo intitolato *Fantasia* e che è redatto nientemeno che nella celebre capitale di Mambaguá. Si vede che in Torsolo negli anni che abitò in quella capitale vi ha seminato il bacillo del giornalismo.

ALLA BENEDETTO MARCELLO

Affollatissima di soci era la sala della "Benedetto Marcello" sabato scorso, per l'audizione musicale e per la premiazione degli alunni.

Il programma musicale fu egregiamente svolto e gli alunni nei vari pezzi che eseguirono, sia a solo che in massa, dimostrarono ancora una volta la genialità e l'efficacia dell'insegnamento.

Dopo furono distribuiti largamente i premi ai futuri musicisti, che tanto contribuirono ad interessare gli intervenuti, i quali, a programma finito, gaiamente danzarono fino a tardissima ora.

DR. VALENTINO SOLA

E' atteso dall'Italia col *Tommaso di Savoia*, che deve giungere a Santos martedì o mercoledì prossimo, l'amico carissimo dott. Valentino Sola, che dopo circa due anni di assenza ritorna in S. Paolo dove riaprirà il suo consultorio.

Egli viene accompagnato dalla sua giovane sposa signora Ines dei baroni Galizia. Antecipiamo i nostri saluti.

IN S. PAOLO

E' stato in questi giorni in S. Paolo e ci è satto cotese di una visita il signor Raffaele Della Guardia, nostro ottimo corrispondente da Serra Negra.

— Si trova in S. Paolo ed abbiamo avuto il piacere di stringergli la mano, l'amico Nestore Fortunati, procuratore della Banca Francese e Italiana di Ribeirão Preto e attualmente vice-console in quella cittadina.

— Abbiamo avuto anche il piacere di salutare l'egregio sig. Giorgio Lambertini, procuratore della Banca Francese e Italiana di Rio de Janeiro.

VITTORIO BALVETTI

Si è spento improvvisamente martedì scorso Vittorio Balveti, che nella nostra colonia e specialmente nel mondo giornalistico era assai conosciuto. Era stato anche viaggiatore del *Fanfulla* e negli ultimi anni si dedicava per conto proprio alla pubblicità.

Egli era sofferente da parecchi anni ed ultimamente aveva deciso di recarsi in Italia per rimettersi in salute. Il male non lo ha permesso e l'ha tolto dai vivi nell'età di 55 anni, lasciando la numerosa famiglia nel più profondo strazio.

A tutti i parenti inviamo le nostre condoglianze.



FESTE PRO-OSPEDALE

Quando il comitato per i festeggiamenti in favore dell'Ospedale Umberto I si mise all'opera, molti uccellacci di cattivo augurio dissero che non sarebbe riuscito a cavare un ragno dal buco, o, per meglio dire, un conto di reis dalla tasca di nessuno, perché c'era la crisi... odore di fallimenti in aria, bollettite acutissima generale, ecc., ecc...; invece, i membri del comitato, fatti gli scongiuri di rito, si accinsero al lavoro, e, in pochissimo tempo, sono riusciti a raccogliere la bella somma di 200 contos di reis, alla barba di chi l'ha...

La imponente lista di sottoscrizione che i giornali quotidiani hanno pubblicato ha prodotto la migliore impressione nella colonia ed ha dimostrato ancora una volta che le classi ricche non negano mai il loro concorso generoso alle opere filantropiche della colonia.

Spetta alla piccola borghesia ed alle classi meno abbienti seguire proporzionalmente il nobile esempio e noi siamo certi anche di modeste e piccole cifre vedremo presto arricchite le liste.

Anche le signore si sono già messe all'opera.

Nella forzata assenza della signora Egli Sanguinetti Tedeschi, consorte del console, che ha dovuto rinunciare alla presidenza del comitato, in seguito ad una malattia dei suoi bambini (ai quali auguriamo completa e rapida guarigione) il comm. Siciliano indisse una riunione delle signore della colonia nella quale venne tracciato il programma da svolgere e vennero nominate le signore alle quali saranno affidate le baracche della kermesse. Le baracche saranno adornate ciascuna di un colore diverso, essendo stati scelti i seguenti colori: giallo, verde, rosso, rosa, lilla e celeste.

Patronesse delle baracche saranno le signore: contessa Filomena Matarazzo, Marina Crespi, Emma Micheli, contessa Siciliano, Zina Puglisi, Maria Romeo ed Irene Cocito.

Ci sarà anche il bar, con la sua brava patronessa, che sarà frequentatissimo, perché il servizio verrà disimpegnato da gentilissime signorine della nostra colonia.

Quando si pensi che tira più un capello di donna che... ecc. siamo certissimi che il bar darà quanto o più della sottoscrizione, a dir poco.

Ce ne sarà per tutti i gusti. Chi vivrà, vedrà e... pagherà.

MODA ITALIANA

Dal prof. Francesco Borrelli, direttore della succursale della scuola di taglio Aloi, in rua S. João, 83, riceviamo il numero di febbraio dei figurini *L'Evoluzione della Moda*, accompagnati dalla rivista per sarti e sarte *La Scuola Moderna*, con importanti rubriche di moda maschile e femminile, ed un bellissimo figurino — quadro panorama a colori, con gli ultimi modelli della stagione Primavera-Estate 1921.

E' un figurino che fa onore all'arte italiana e che non dovrebbe mancare in nessuna sartoria.

PENSÃO BELMAR

Con questo titolo il signor Armando Saraceni, che per parecchi anni ha tenuto la *Pensão Balnearia* di Santos — tanto frequentata dai nostri connazionali — ha aperto una nuova pensione, prossima all'antica e situata precisamente nell'avenida Bartholomeu de Gusmão n. 13, accanto al Miramar.

La nuova pensione, dotata d'ogni confort igienico, possiede delle splendide e ben arieggiate stanze ed ogni altra comodità.

I numerosi clienti ed amici della famiglia

L'OCCUPAZIONE DELLA GERMANIA



LA GERMANIA — Prego!... Accomodatevi.
GLI ALLEATI — Chissà come questa storia andrà a finire!...

Saraceni apprenderanno con piacere questa notizia e si affretteranno a recarsi alla *Pensão Belmar* a passare qualche settimana.

Auguriamo intanto al proprietario ottimi affari.

DA SERTAOZINHO

Venire in data del 7 ci scrive:

Nel P. Universal il 3 di questo mese hanno realizzato il loro sogno d'amore unendosi in matrimonio il sig. Milhim Ibrahim, con la signorina Carmen Sanchez.

Dopo la cerimonia ai numerosi invitati intervenuti fu servita una lauta mensa di dolci.

Auguriamo una eterna luna di miele.

PROF. SALVATORE PUGLISI
CARBONE

Col *Re Vittorio* è giunto dall'Italia il cav. uff. prof. Salvatore Puglisi Carbone, fratello dei commendatori Giuseppe e Nicolino. Egli è venuto in visita ai fratelli amatissimi e per distrarsi un poco dopo il recente grave lutto che l'ha colpito con la morte repentina dell'adorata compagna della sua vita.

Il prof. Puglisi che, sia pure transitoriamente, viene ad arricchire l'elemento intellettuale della nostra colonia — egli si tratterrà fra noi solo pochi mesi — è una simpatica figura dallo spirito combattivo e dall'energia inesauribile, di quelle che alle volte servono da sole a formare la prosperità ed il progresso dei nostri paesi.

Alla nativa Riposto egli ha dedicato infatti i suoi migliori anni, la sua intelligenza ed il suo spirito d'iniziativa riuscendo a

farla prosperare e progredire a rapidi passi.

Titolare di una delle più forti ed antiche ditte esportatrici della Sicilia, dopo essersi ritirato dall'insegnamento della matematica nell'Istituto Tecnico di Riposto, diede notevole impulso ai commerci d'oltre mare e chiamato ad occupare la più alta carica cittadina ne portò a termine uno dei maggiori elementi di progresso, la dotazione dell'acqua potabile e concorse, assieme all'on. Pantano, ad assicurare alla nativa città anche il porto, le cui opere sono da tempo in esecuzione.

Militando nel partito democratico liberale seppe assumere nei momenti difficili che l'Italia attraversa il suo posto di combattimento, fondando, dirigendo e sostenendo del suo un giornale che era l'eco delle correnti sane che nella libertà, nell'ordine pubblico e nella civile dignità vedono la salvezza della patria.

Al prof. Puglisi, che è anche, dunque, un collega nostro — un valoroso collega del quale abbiamo ammirato in più d'uno scritto la vigoria polemica e l'assennatezza dei giudizi — diamo un cordiale benvenuto.

NOZZE

Lunedì prossimo 14 corrente si realizzeranno in Rio de Janeiro le auspicate nozze del dott. João Pizarro Gabizo Coelho Lisboa, figlio dell'estinto senatore dott. João Coelho Lisboa, con la leggiadra e virtuosa Ersilia Matarazzo, figliuola del col. Nicolino Matarazzo, stimato industriale di questa piazza e di Rio.

La cerimonia avrà luogo alle ore 4 in casa dei genitori della sposa in rua Copacabana n. 962.

Padrini il prof. rag. Pasquale Fratta e signora; testimoni: per la sposa il dott. Fausto Matarazzo e la signora Coelho Lisboa Rademacker. Per lo sposo il col. Nicolino Matarazzo e signora e il dott. João de Souza Lage, direttore del giornale *O Paiz*.

Auguri fervidissimi.

Pastine glutinate—Pasta di semolino—Pasta all'uovo
— MARCA —
ESPERIA
Preferite dai buongusti - Presso tutti i principali negozi
Francisco Cuscianna - Rua Casandrá N. 52
Tel. 1251 cid. - S. Paulo



RAPPRESENTANTI E DEPOSITARI:

PIERI & BEGGI 25 Rua 25 de Março n. 93 S. Paulo

Il Re dei Fernet



Il Fernet dei Re

FERNET-BRIOSCHI

Manteiga "TREVÓ"
— LA MIGLIORE —

CAPPELLI

Prada



MARCA REGISTRADA

UNA MARCA CHE E' UNA GARANZIA

LA CROCE DI PALLINO

Novella di Dino Provenza

Ognuno, a questo mondo, ha una cagione di amarezza segreta, un verme roditore che gli scupa tutte le più belle ore della vita: e anche il sor Marco Filistrucchi, salumaio, libraio, cartolaio e profumiere primario perché unico a Giumigliano, ne sapeva qualcosa. Il sor Marco voleva (dico voleva, perché poi come vedremo, si è dato pace) esser fatto cavaliere.

In tutto Giumigliano, di cavalieri ce n'era tre: il notaio Baroni, uomo che aveva letto molti libri grossi, e va bene; il farmacista Vitelli che ebbe la croce (tutti lo sanno) perché un suo antico compagno d'università, diventato direttore generale della Sanità al Ministero, si era ricordato di lui, e va assai meno bene; e poi il sor Gaetano Foudi, il qual era stato fatto cavaliere perché aveva avuto il sindacato per un anno; e questo poi va malissimo. Quando uno ha la soddisfazione di essere sindaco, è giusto dargli anche quella della croce? Un po' per uno non fa male a nessuno. Di certo anche il Farinelli, che era sindaco da un paio di mesi, alla prima occasione avrebbe ricevuto una bella lettera, un decreto in carta pergamenata e, (dagli amici) la crocellina d'argento: perché tutti i sindaci, a Giumigliano, finivan così. Il sor Marco invece sperava segretamente di fare il cammino inverso: prima la croce e poi la fascia tricolore: perché sulle cantonate, la settimana precedente alle elezioni, un manifesto con la scritta "Eleggete il cavaliere Marco Filistrucchi avrebbe fatto un figurone.

Questo desiderio ultimo (di essere eletto sindaco) era un segreto, ma l'altro no: anzi, Marco non nascondeva a nessuno che la croce gli avrebbe fatto tanto piacere. Il male è che non c'era una vera ragione per conferire l'ambita onorificenza al sor Marco. A furia di lavoro e di risparmi,

lui, da semplice fabbricante di scatole per la conserva di pomodoro era diventato venditore all'ingrosso di scatole con la conserva dentro: poi aveva messo su una salumeria: poi, ingrandendosi il negozio e diminuendo del pari il numero degli analfabeti, lui aprì uno sporto accanto alla bottega per metterci carta, penne, inchiostro e libri di devozione: e finalmente aveva aperto un terzo sporto per il ramo profumeria. La croce al merito del lavoro la meritava di certo, ma, a quel tempo, tale onorificenza non l'avevano ancora inventata.

Un giorno, un pezzo grosso aveva parlato chiaro al sor Marco: "Vedi?" gli aveva detto: "un gran signore di Itri ha speso, tutto d'un colpo, un milione in opere pie: e il Re, per premiarlo, l'ha creato conte. Spendine tu... che so?... cinquantamila e ti fanno cavaliere subito".

Già! Cinquantamila lire! E dove le aveva, povero sor Marco? In paese lo credevano straricco, al solito, senza pensare che quel po' di capitale lui l'aveva tutto investito nel commercio...

Dunque nulla... e il sor Marco se ne stava con quel patema che non gli impediva, peraltro, d'ingrassare ogni giorno più: anzi era tanto paffuto, rotondo e panciutello che lo chiamavano tutti Pallino: e così lo chiamerò anch'io, d'ora in poi, perché ho durato molta fatica ad adoperare il nome che a poco a poco è andato nascondendosi sotto il nomignolo, così come l'adipe gli ha nascosto a poco a poco la linea del corpo.

A un tratto, finalmente, un bel giorno di aprile, la speranza di Pallino parve diventare realtà. Per l'inaugurazione della fontana a Giumigliano si annunciò ufficialmente che sarebbe venuto il ministro, il quale era deputato d'un collegio vicino: e

Le persone chiccs usano solo i Prodotti Leda

Leda SAPONETTE, insuperabile per la toilette
Leda CREME, al latte di mandorla, abbellisce la pelle
Leda LOZIONE, di profumo gradevole, per le persone eleganti!
Leda TALCOL-BORICATO, per l'igiene dei bambini!

Attenzione. Non confondete i prodotti LEDA con delle imitazioni, scegliete sempre la MARCA LEDA in tutte le principali case di profumerie, Farmacie e Drogerie

il notaio Baroni chiamò da parte Pallino: "Amico, se tu vuoi... il momento è questo: appena arriva il ministro, tu gli fai un discorso col fiocchi, a nome degli industriali e dei commercianti. Egli domanderà come ti chiami, scriverà il tuo nome sul taccuino e poi... da cosa nasce cosa... Perché resti così impalato? Il discorso? Ma quello te lo scriverò io, non ti preoccupare!"

A Giumigliano era tutto pronto: festoni d'alloro, bandiere, mazzi di fiori: la strada maestra pulita come uno specchio e qua e là tra le siepi, fogli tricolori con la scritta "H. Sua Eccellenza".

Il sindaco Farinelli era occupato nel dar gli ultimi ordini: eran le due, e alle quattro e venticinque doveva arrivare il ministro.

Quanto a Pallino, si era buttato sul letto, stanco morto, perché la notte prima, dalla grande agitazione, non aveva chiuso occhio. La moglie e la figliuola, fedeli alle sue raccomandazioni, non fiatavano per non svegliarlo, e lui sognava, sognava: si vedeva già cavaliere, ufficiale, commendatore. Gli pareva di girar per le vie di una grande città, Milano o Roma, forse: ma le persone che passavano erano tutte giumiglianesi e lo guardavano con ammirazione mista di invidia: lui lasciava fare e si pavo-

LUIGI MELAI

SINDACATO PER L'ESPOR-

TAZIONE E IMPORTAZIONE ITALO-

BRASILIANA HA TRASFERITO I

SUOI UFFICI IN RUA FLO-

RENCIO DE ABREU

N. 8 - A.

TELEFONO: CENTRAL, 3638

Pó Azul

EIS A PAZ
DAS FAMILIAS COM A
DESTRUIÇÃO
DAS BARATAS

EM TODAS AS DROGARIAS

Fabricante: FARMACIA ITALO BRASILEIRA DE MATTIA & C.^{IA}
RUA DO THEODORO, 9-11 - SÃO PAULO - Laboratório: RUA DO CARMO, 51



Mode e Confezioni per signore
Sempre novità
Ivenida S. João - Palacio Guanabara
Telefono cidade 4361

inggiava. Cavaliere, ufficiale, commendatore...

Alla stessa ora un'altra persona dormiva come lui: il ministro. Sua Eccellenza, vinta dal caldo e cullata dal moto del treno, s'era a poco a poco assopita e se la dormiva beatamente mentre un profumo di biancospino in fiore penetrava nei finestrini aperti. Dinanzi a lui il suo segretario, per non essere da meno del superiore, aveva appoggiato la testa ad un angolo e russava come un contrabasso.

Ma il sonno del ministro non durò molto. Dopo un po', un certo prurito nel collo e intorno agli orecchi lo fece scattare in piedi. Guardò, con sospetto, il divano: era pieno zeppo di formiche. Il ministro non volle, lì per lì, svegliare il segretario che dormiva così bene: si fregò forte la nuca e fece cadere a terra tre o quattro di quegli insetti molesti, poi si spazzolò energicamente i calzoni con la mano, poi si tolse la *redingote* (quella era tutta piena) e la scosse con forza fuori del finestrino.

Ad un tratto mandò un grido così forte che il segretario si svegliò. Cos'era successo? una piccolezza: la *redingote* era sfuggita dalle maniche e la reggevano e il povero ministro era rimasto in maniche di camicia. Il ministro si mostrava disperato: il segretario aveva un viso da funerale su cui un fisionomista acuto avrebbe scorto uno sforzo tremendo per nascondere uno scoppio di risa.

Primo a salire nel treno fu il sindaco Farinelli che vide il segretario affacciato allo sportello, in atto di nascondere, con la lunga persona, il ministro rannicchiato in un angolo. Il segretario raccontò subito il fatto: un guaio irreparabile perché il segretario, lungo com'era, non poteva dare il proprio abito al ministro che era picco-

letto e grasso. Ma il sindaco, data un'occhiata di traverso al ministro per misurarne, alla meglio, la corporatura, esclamò:

— Stia tranquillo, penso io a tutto.

Salto giù, svelto come uno scoiattolo, e in un momento dopo era su di nuovo.

— Provi questa qua. Eccellenza.

Era una *redingote* nuova fiammante, larga e corta che pareva fatta su misura. Con quella addosso, il ministro, soddisfatto come chi è scampato ad un grave pericolo, fece l'ingresso trionfale in Gimmigliano; ma il discorso del rappresentante del ceto industriale e commerciale non ci fu. L'uomo che doveva pronunciare in quel momento correva a tappare in casa, e faceva veramente una bella figura con calzoni, panciotto e cravatta elegantissimi e in maniche di camicia!

Non descriverò né l'inaugurazione della fontana, né il banchetto, né i brindisi, né la fiaccolata che vi fu la sera, né il concerto musicale all'aperto: meraviglie così spettacolose che a Gimmigliano, dopo tanti anni, se ne parla ancora, meriterebbero ben altra penna che la mia. Dirò solo che tutto Gimmigliano, uomini e donne, vecchi e bambini, poveri e ricchi, tutti tutti parteciparono alla festa. Una sola famiglia fu assente: quella di Pallino. Questi, visto che procurarsi un'altra *redingote* era impossibile, non si mosse più da casa, e la moglie e la figlia rimasero a consolarlo, mentre attraverso i vetri e le persiane chiuse arrivavano le note della marcia reale e le grida di "Viva il ministro! Tatata, tatata, tatata... Viva Sua Eccellenza!... Tatata, tatata, tatata!... Evviva il ministro!".

Il ministro meritava tanto entusiasmo perché era veramente una brava persona. Difatti, giunto a Roma, pensò subito ai buoni gimmiglianesi che l'avevano accolto così cordialmente. E cominciò la pioggia delle croci: il sindaco (manco a dirlo) fu nominato cavaliere della Corona d'Italia; e così il medico che s'era fatto in quattro per disporre il banchetto; e così il direttore della banda che aveva diretto con uno slancio ed una precisione da musicista di razza; e così il maestro comunale che aveva letto una poesia piena di sentimento.

Né il bravo ministro dimenticò chi, offrendogli la *redingote*, gli aveva quasi salvato la vita. Nella tasca interna della *redingote*, il ministro aveva trovato un discorso che evidentemente doveva esser letto davanti a lui; in fondo al discorso (beneficente abitudine notarile di firmare ogni

F. A. R. E.
MILANO

ARTICOLI ELETTRICI

Ferri da oltre Re. 800000

Bollitori 5 tipi

Fornelli 5 tipi

Stufe 5 tipi

Teste Caffè

Articoli di massima resistenza e economia
VENDITA all'INGROSSO e al DETTAGLIO presso gli unici rappresentanti importatori!

Murino Irmao & Cia.

Rua Direita, 44

carta!) c'era tanto di firma del notaio Baroni: sicché Sua Eccellenza volle nominarlo cavaliere, ma poiché gli fecero osservare che egli già era insignito dall'ordine della Corona d'Italia, gli conferì senz'altro la croce dei Santi Maurizio e Lazzaro. Dopo di che, sicuro di aver compiuto opera di somma giustizia, rimandò con tanti ringraziamenti, la famosa *redingote* al sindaco neo-cavaliere Farinelli.

Da quell'infausto mese d'aprile sono passati molti anni. Finalmente il povero Pallino si è persuaso che la croce non è fatta per lui: perché? Eh, perché c'è — si vede — un destino che incombe, non conosciuto, sulla vita di ogni uomo. C'è chi nasce destinato ad essere ministro, presidente di repubblica, papa; e c'è chi deve vivere oscuro fino all'ultimo giorno. Ma rinunciare all'unico sogno che per tanti anni ci ha fatto palpitare e sperare non è mica facile! Sicché il nostro Pallino, quando si fu persuaso che non sarebbe mai diventato cavaliere (se non gli capitò quella volta che era stato altamente benemerito verso un ministro, figurarsi!) visto che, in fondo, la croce è cara soltanto perché si può sfoggiare sul biglietto da visita, trovò il modo di consolarsi. Fin dal giorno in cui la sua figliuola si maritò con un ingegnere di Pistoia, cavaliere, quello, e da vari anni, si fece fare dei magnifici biglietti in litografia, uno dei quali è stato regalato a me che voglio riprodurlo qui sotto:

MARCO FILISTRUCCHI

*suocero dell'Ing. Giovanni Ferrari
 cavaliere della Corona d'Italia*

Dal volume *Uomini, Donne e Diavoli*, facente parte della collezione *Le Spighe*.

SCIROPPPO PAGLIANO

L'ottimo fra i purganti, efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino, guarisce la stitichezza, di pronta azione.

— La sua fama, che dura da oltre 80 anni, garantisce la sua bontà.

— Guardarsi dalle imitazioni e dalle contraffazioni.



del prof. Girolamo Pagliano ==
 di Firenze

Esclusivo concessionario e depositario per tutto il Brasile:

EMILIO AJROLDI

Rua Quintino Bocayuva, 4 - S. PAULO
 Rua Gonçalves Dias, 80 - RIO JANEIRO

POSSIAMO ROMPERE IL MONDO?

IDEA DECIMA

Molti anni prima della grande guerra, il generale francese Emile Lieberre, calcolando la superficie dei continenti ed il continuo aumento della popolazione, dando o prendendo spunto dal Bel-lami, ha provato nella "Revue des deux Mondes" che la terra nel decorrere di un secolo ancora, sarebbe stata insufficiente a contenere o almeno a mantenere tutti i suoi ospiti; anche se questi sapessero ed coltivare, praticare gli ideali scientifici che il Kropotkin racchiuse nel "La conquista del pane". Lo scrisse poi, come i calcoli del generale era così convincente ed impressionante che per vari giorni non seppi scacciato dal cervello, e rimunato anzi che una notte lo sognai... o per meglio dire, sognai di trovarmi nel grande periodo preconcitato dal Lieberre.

Il mondo, estremamente popolato, estese le abitazioni a granangoli su tutti gli angoli ed edificandole perino di galleggianti sui laghi — lasciando all'agricoltura i tetti e le terrazze delle case, che commentavano quelle di Babilonia — andava studiando la probabilità di una vegetazione senza sole, e sotto strade, che già erano intrecci di viadotti e di tunnels sopra e sotto le vie che ora ci sono abituali.

Un'era insonnita dell'incredibile e del caotico in tutto e, per quelle dense folle in azione terrestre, aerea, marina e sottomarina; per l'utile di quella società soffocata ed esausta — che il bene della civilizzazione indifferente all'incompatibilità dei due più vivi algarismi aveva condotta all'estremo insostenibile — non potendo ristudiare i nutrienti, decisi di analizzare i visceri della terra, per ampliarne possibilmente le superfici esterne scoperte dal mare. E nel sogno, scesi appunto per un pozzo che mi parve lo Schladbach di Merseburg, scelto, non tanto per la profondità (1) quanto per le gallerie naturali che offre per corso e nel fondo.

Già infatti, per un crepaccio naturale, attraverso filoni di schisto, d'argille e d'arenaria, cosparsi di ferro, di rubisido, di galena e di cento altri minerali; malgrado un calore crescente ed intenso, (2) potei inoltrarmi a declinare con quella rapidità che solo il sogno può consentire.

I giacimenti, le gallerie, i pozzi e gli androni si andavano succedendo al mio corso, come le caverne e le spelonche, ornati dei mille fossili e dei mille indumenti di una umanità, che l'archeologia non ha ancora indovinata nel nostro pianeta, quando doveva essere più piccolo e molto prima delle molte e probabili convulsioni che denominano diluvi. (3)

Ad ogni modo, più m'inoltravo attraverso i presumibili strati della crosta, e più — fra terribili silenzi — le gallerie si facevano grandi; più grandi diventavano le pietrificazioni (4) e carbonizzazioni delle foreste, maggiori apparivano i giacimenti minerari. A 500 km., però, tutto terminò, con ogni vestigio di calore per dar luogo ad una specie di pantano gelido e sordo, che sembrava una poltiglia di tutti i metalli e tutti i metalli noti ed ignoti alla nostra chimica. Ma se la sua massa — forse germinatrice di tutti i giacimenti superiori — faceva pensare ai tempi in cui la terra, secondo il Laplace, doveva somigliare alla nebulosa d'Andromeda; i suoi strati di ferro e zolfo scomposti inducevano a considerare la possibilità dei primitivi vulcani. (5)

Dai crepacci enormi pieni di fosforescenze — fra un'acre odore d'anidride, di fluoro e di ammonio carbonato — usciva ancora di quell'aura strana, che in fisica va sotto il nome di "venticello elettrico" e che nello scendere sentivo intenso fino al punto di credermi screziata l'epidermide da una taglientissima tela di ragno. Probabilmente doveva essere questo fluido che — giungendo alla superficie e sbocando nel mare a mezzo di giacimenti consecutivi — doveva produrre le correnti interne dell'oceano ed infine quelle monsoni od alisee che magneticamente ci congiungono



agli altri sistemi planetari! Ma da dove veniva? Dal centro? E per quale azione o reazione? Fu solo dopo mille chilometri corsi a perpendicolo che lo compresi; fu solo quando il detto pantano — diventato di ferro e carbonio e per conseguenza d'acciaio — spalancò la sua massa compatta in novelli crescenti vani di gallerie, immense, le cui volte parevano sostenute da immani stallati e stalammiti dello stesso forte metallo. Qui, però, a 5.000 chilometri dal centro, l'assieme era animato straordinariamente da luci e da rumori su la insospettiti. Le roccie, grandi e piccole, fra lampi, scoppi elettrici, irrisoltezze fuggevoli ed incomprendibili, parevano cercarsi fra loro con le sporgenze, per emettere scariche e fasci di luce come enormi lampade a coltaceo. (6)

E mentre questo gioco di luminosità avveniva dall'uno all'altro dei grandissimi antri, un rumore rombava assordante con echi misteriosi di tonno ultrapessante, facendo vibrare il suolo da un tremore pauroso come s'esso fosse lo statore d'una dinamo incommensurabile. (7) E senza dubbio; dai mille fluidi e dalle mille correnti che indovinavo, dovevo essere sopra una gran massa di acciaio gigante; dovevo essere sulla crosta dell'immenso, commutatore e generatore di tutte le forze statiche, dinamiche ed oscillatorie che governano la vita del nostro globo.

A questo punto, pertanto, dopo aver vinto lo sbalordimento che si era impossessato dello spirito mio; dopo avere conosciuta, come mi occorreva, l'esistenza delle grandi cavità del sottosuolo, decisi di risalire per mettere in esecuzione il mio piano. E risalii rapidamente per le stesse gallerie, lo stesso pantano e fino agli intermedi strati di arenaria, dove presi per un vano immenso che mi fece attraversare l'Europa e mi condusse fin sotto il gruppo delle isole Eolie. Qui, in prossimità dello Stromboli e tra Filicudi e Salina — dove il mare in profondità non cede l'ottometro — scoprii che la crosta terrestre, granitica, aveva sotto il vuoto rialzo di un tentato vulcano che non doveva averla lasciata più grossa di 50 metri. Sortito allora per una fumarola spenta dello Stromboli, e con i mezzi tecnici che avevo oggi sono in pratica, nel punto più sottile del letto marino, applicai una perforatrice sotto ampia campana; una perforatrice capace di aprire un varco di dieci o più metri.

Il mio piano — senza calcolare le reazioni chimiche del sottosuolo — era di far entrare cento metri di tutto il mare nelle cavità terrestri. E dice di tutto il mare perché ai 147 metri del Gibilterra si sarebbero immanicabilmente affacciati tutti gli oceani. Ritirandosi l'acqua poi, forzatamente, molta spiaggiai doveva apparire; molte insenature

prosciugarsi, l'Adriatico... Povero me! Miseri me! Cosa avevo pensato! Cosa avevo mai fatto!... E guardavo con gli occhi lucidi dell'orbita la terribile cosa d'acqua che, con ululati infernali, ingoiata campana e perforatrice, si spalancava sopra il loro, ormai dilacerato, che avevo fatto praticare in quel fondo!... Credo anzi che le fantasie di Edgaro Poe, Verne o Wells, non abbiano mai veduto nulla di più spaventoso e di più tremendo, perché l'imbuto, il terribile imbuto dal profondo sino vortice, aveva in breve allargati dei bordi... che sbaldravano le isole più su nominate! Tutti era in torrente verso quel centro di forze avvincenti, tutto: barche, velieri e piroscali vi erano attratti ed assorbiti come nulla. E il livello... sì, il mare disgraziatamente scendeva; e dopo alcune ore di rovine e di schiantati torcava quasi il limite a priori pensato; ma... mentre scendeva e i tre nostri vulcani eruttavano dei tremendi laici di lava fulgoranti come quelle di altrettanto Krakatoa; (8) altri venti crateri se erano spalancati nel Mediterraneo. Le acque, evidentemente condotte per i mille giganteschi meandri del sottosuolo, avevano propagate delle reazioni immediate, incalcolabili (9) e dall'altro — perché doveva essere molto in alto — vidi prima in terra il polverone di un crollo generale; poi... vidi la crosta che sostiene l'Europa, l'Asia e parte dell'Africa spaccarsi in più parti e tra cento lumi stranieri e staccarsi come buccia dalla gran massa del mondo; sul quale mi pareva anzi gli sbaldrondasse sopra come copertina su pentola in ebullizione. Che orrore!... Nessuna guerra, nessun diluvio, nessun cataclisma dove mai aver fatta una strage più grande!... e quando mi disponevo giusto al suicidio per non ceder più nulla del mio snaturato delitto... con la fronte nodosa e le membra spossate, mi destai!...

Confesso che su questo concetto, anche più tardi non mi passò mai per il capo l'idea di chiedere una patente d'invenzione. PROF. E. BECCARI

(1) Il Paruschowitz di Rybnik nell'Alta Slesia e 2.010 m. di profondità sotto il l. del mare. E' 260 m. più dello Schladbach.

(2) Il calore in certi strati superficiali è dovuto a correnti gassose, prodotte dalla reazione di filtrazioni marine su un'infinità di acidi ed alcali. Non è dunque ragionevole l'incertezza del Flammarion (*Je sais tout*, juillet 1909).

(3) Un pensiero sul genere — perquanto sterile — lo ebbe Angelo Mosso nel "Escursioni sul Mediterraneo".

(4) — Vedere esemplare in *Scienza per tutti*, ottobre 1909 "Foresta pietrificata dell'Arizona".

(5) Il prof. Lamery — narra il Palmieri — ponendo un miscuglio umido di fiori di zolfo e limatura di ferro, ottenne dei rigonfiamenti del suolo, accompagnati da elevata temperatura ed esplosioni o fiamme.

(6) Vedere probabile documentazione "Strane luci delle Ande Cilene", descritte dal dott. Pedro Santinez in *opuscolo*, e riprodotte da *Scienza per tutti* n. 110, settembre 1913.

(7) Date le leggi della gravità accentrata, se un uomo si trovasse al centro della terra, qual posizione avrebbe? E' provato che la terra emette elettricità; è ammissibile che il suo centro non sia mosso allo stesso modo e per più facili ragioni degli elettroni?

(8) Il Krakatoa nel 1883 ha lanciato dei massi colossali fino al porto di Telok-Betoung a 40 km. di distanza.

(9) Il prof. Gay-Lussac dimostrò che per la enorme quantità di cloruro di silicio e d'alluminio esistente — per le eruzioni — basta la semplice filtrazione dell'acqua. Giustificò inoltre la elevata temperatura, per lo svolgimento dell'acido cloridrico, fra il silice e l'alluminio delle lave stesse.

Questa teoria non fu appoggiata, ma quale altra delle cento lo merita veramente di più? Quella di Devy, di Bunsen o di Fouquet? Del resto, i Geyser dell'Islanda, i fanghi di Giava ed i salsi di monte Grant-Kialian non possono avere le stesse cause.



L'immediato effetto dell'ACQUA MONTECATINI

che si trova in vendita presso l'EMPORIO MONTECATINI al largo do Arouche n. 1 — Telefono Cid. 6886 — o alle filiali in rua Barra Funda n. 35 e alameda Cleveland n. 40. Ed anche per mite prezzo le altre: TETTuccio, MARGHERITA e TAMERIGI. — Sali in polvere cristallizzata. Unici purganti e rinfrescanti dell'intestino.

Tappezzeria di
José Ghilardi
Rua Barão de Itapeninga, 71
Telefono, 4891 Cidade - S. PAULO

AI TRE ABRUZZI
FRANCESCO LANCI
Premiale Panificio, Pastificio
— e Fabbrica di Biscotti —
Fabbrica e Scrittoio: Rua Amazonas, 12
Telefono, 21-15 Cidade
Succursale: Rua Duque de Caxias, 37
Telef. 305 - S. PAULO

Recreo e Restaurant "San' Anna"
dei **FRATELLI ANDREONI**
Alla domenica, torta alla luechese e tortelli. Sempre Ranc
Rua Voluntarios da Patria, 455 - TELEPHONE - P. Paulo
Cidade 2191

Frigorifico "A Sul-Americana"

Della Pasqua, Duvina & C.^{ia}

MONTE VENETO Rio Grande do Sul

Filiale: Rua do Seminario, 8^a - Telef. 3474 Cid. - S. PAULO

Indirizzo Telegrafico: — SULMERINA



Codice: — RIBEIRO

MARCA REGISTRATA

Premiata nelle Esposizioni di Porto Alegre, 1915 — Pelotas e Rio de Janeiro, 1918

Grande fabbrica a vapore di prosciutti, mortadella, salami, panette allungate, capocollo. Deposito di formaggi e altri prodotti vero strutto di maiale, qualità finissima.

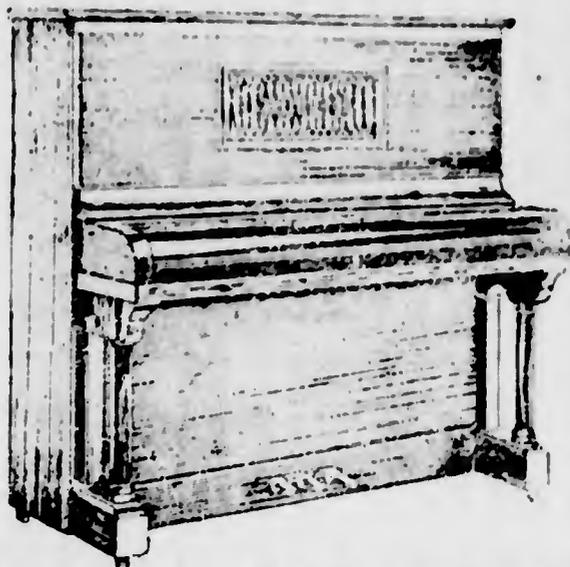
Pianoforti Italiani Anelli **CREMONA**

Unica concessionaria nel Brasile

Sociedade Commercial Italo-Americana

Rua Libero Badaró, 109 - Casella 125 - Tel. 4299 Cent.

S. PAULO



GLI OTTIMI

FRA I MIGLIORI

Esposizione presso lo **Stabilimento Musicale CAMPASSI & CAMIN**
Rua Libero Badaró, 135 - Telefonia Central 4582 - S. PAULO

Cercansi

Lavoratori e Operai Artisti

per una importante
strada Ferrata in costruzione
Pagasi bene

Per informazioni rivolgersi alla
Av. Rangel Pestana, 162
== S. PAULO ==

Restaurant Romagnolo Marco Finetti

Cucina all'italiana a qualunque ora — Si accettano pensionisti — Vini e Bibite di ogni qualità — Specialità in Tagliatelle casalinghe — Colazioni e pranzi a domicilio
Rua do Seminario, 14 - Telefono, 1966 cid. - S. Paulo

Navigazione Generale Italiana Transoceanica - Soc. Italiana di Navigazione La Veloce - Navigazione Italiana a Vapore

Principessa Mafalda

(Partenza da Rio)
Atteso da Genova il 3 Aprile,
partirà dopo l'Indispensabile sosta
per Montevideo e Buenos Aires.

Indiana

Atteso da Genova il 14 Aprile,
partirà dopo l'Indispensabile sosta
per Rio Grande del Sud, Montevideo
e Buenos Aires.

Re Vittorio

Atteso dal Plata il 21 Marzo,
partirà il giorno l'Indispensabile sosta
per Dakar, Barcellona e Genova.

Principessa Mafalda

(Partenza da Rio)
Atteso dal Plata il 18 Aprile,
partirà dopo l'Indispensabile sosta
per Dakar, Barcellona e Genova.

Indiana

Atteso dal Plata il 3 Maggio,
partirà dopo l'Indispensabile sosta
per Dakar, Napoli e Genova.

Passaggi di 3^a classe per l'Europa sul "Principessa Mafalda", 475\$000; nel "Re Vittorio" 465\$000; nell'"Indiana", 425\$000.
Per il Plata 125\$000 incluse le imposte per tutti i vapori.
— Biglietti di chiamata da Genova a Santos 528\$000 —

AGENTI PER S. PAULO E SANTOS:

F. Matarazzo & C.

S. PAULO: Rua Direita, 15 - SANTOS: Rua Xavier da Silveira, 120

AGENTI GENERALI PER IL BRASILE:

"Italia-America" Società di Imprese Marittime

Rio de Janeiro — Av. Rio Branco, 2-4-6

Laboratorio di Analisi

Specialità in reazioni
di Wassermann
Wassermann Reaction

Esami completi di sangue, urina, feci,
spinti, secrezioni gastriche, pelle, polsi, seni,
orecchi, latte, liquidi patologici, tumori,
parassitari, ecc.

e ricerche cliniche

Rua Quintino Bocayuva, 36 A - aperto dalle 8 1/2 alle 5 p. - Telefono: 425 central

Dr. LUIZ MIGLIANO

Medico - Specialista in analisi cliniche dell'Ospedale di Carità del Braz
Residenza: Rua Lavapés, 182 - Tel. Central-2108

Dott. Salvatore Pepe

DEGLI OSPEDALI DI PARIGI

Vie urinarie Elettrolisi, Uroscopia anteriore e posteriore,
Cistoscopia, Cateeterismo degli ureteri

Residenza: RUA 7 DE ABRIL, 35

Consullorio: RUA BARÃO DE ITAPETINGA, 9 (sobr.)
dirimpetto al Teatro Municipale

dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

TELEFONO, 4888 CIDADE

S. PAULO

Dott. Matteo Pazzala

Chirurgo-Dentista dell'Ospedale Umberto I
e Identificaz. Portoghese

Specialista della cura della Pioreza Alveolar
(Denti che si muovono)

Rua Libero Baduró, 120 (sobrado)
Telefono, 5140-Central

VITTORIO TESO

Legatoria di libri, cartonaggi e doratura

Rua dos Gusmões, 98-B - Telefono (Cidade) 3066

LA PIU' ACCREDITATA DI S. PAULO

Eseguisce qualunque lavoro del ramo con sollecitudine,
esattezza e a prezzi modici.

Malattie della Gola, Naso e Orecchi

Dott. Oswaldo Puissegur

ex interno del Prof. Sebilleau di Parigi con
lunga pratica in Berlino, Monaco e Vienna.

Capo specialista dell'Ospedale del Braz.
Residenza e Consultorio:

Rua Florencio de Abreu N. 91 - A

Telefono Central 5036

Consulti dalle 13 Alle 17.

USATE!

USATE!

CITRATO GRANULAR EFFERVESCENTE



REFRESCANTE DELICIOSO

In vendita presso tutte le Drogherie, Farmacie, ecc.

Fonderia Generale e Officine Meccaniche

DELLA

COMPANHIA MECHANICA E IMPORTADORA
DE S. PAULO

Rua Monsenhor Andrade N. 119

Uffici Centrali:

Rua 15 de Novembro, 16 -- S. PAULO

Si eseguisce qualunque lavoro del ramo. Fon-
deria di Ferro e Bronzo in grande scala.
Specialità in colonne per qualsiasi uso, por-
toni, ringhiere, lastre per fornelli, battenti,
scale, forbici, ponti, turbine, macinatori, pompe,
"buchas", compressori ecc. ecc.

Prezzi ridotti - chiedere preventivi

A. COLAMARINO

AVENIDA S. JOÃO N. 109

CALZATURE

da UOMO - SIGNORA E BAMBINI

Modelli eleganti

LAVORAZIONE PROPRIO ESCLUSIVAMENTE A MANO



TRIANON RESTAURANT

Tea-Room-Café

MODERNITA' - LUSO
COMFORT

Avenida Paulista

Alfredo Pellegrini e C.

CONFETTERIA FASOLI - Rua Direita, 5
Tel. central - 279 - Rappresentanti della
Ditta Faccenda Antonino di Canale - Pie-
monte. - Vini fini e di pasto delle se-
guenti marche: Barbera, Grignolino, Ne-
biolo, Brachetto, Freisa e Moscato. Prezzi
modici. Si accettano ordinazioni per ri-
messe dirette.

SCIROPPO S. AGOSTINO

Se volete depurare il sangue, rinfrescare il sangue, pu-
rificare il sangue.

Se volete combattere le intossicazioni dei veleni organi-
ci che si formano nello stomaco e negli intestini.

Se volete liberarvi dai malanni, provate questo salutare
Sciropo che trionfa delle più disperate infermità.

Unici concessionari per Brasile

Macedonio Cristini & Filhos - S. Paulo



CALZOLAI



Primo
di fare
acqui-
a l' di
lorne

per SCARPE visitate la fabbrica E.
GRIMALDI - RUA FLORENCIO
DE ABREU, 134 - ove troverete un va-
sto "stock" di modelli moderni per qual-
siasi ordinazione di FORME.



J. Aloise & Labadessa

Confecções a capricho

Especialidade em obras de cinta

RUA LIBERDADE, N. 53

Telephone, central 5844 - S. Paulo

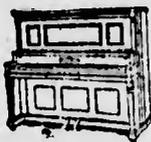
<p>DOTTOR Luigi Cesare Pannain Chirurgo dentista dell'Ospedale Umberto 1 RUA 15 DE NOVEMBRO N. 6 - sala 4 Telefono Central 1959</p>	<p>Dr. ANDREA PEGGION MEDICO-OPERADOR Specialista delle vie urinarie (esami a cure elettriche a trattamento e chirurgia delle malattie dei reni - vescica - prostata e uretra) - cura della blenorragia acuta e cronica con i metodi più moderni) - Chirurgo specialista nell'Ospedale Umberto 1. Rua São Efigênia N. 3-A - ore 13-17 - Telephone, cidade 6837.</p>	<p>Dott. Martelliti Alito Medico-Chirurgo-Ostetrico Rua Vergueiro, 287 - S. Paulo Telefono: Avenida-143 Cons. delle 8 alle 10 e dalle 14 alle 16</p>	
<p>Dott. Giuseppe Farano del R. Istituto di tecnica operatoria di Napoli, già aiuto della Maternità. Chirurgo degli Ospedali Napoletani Uniti - Operazioni - Malattie delle signore - Paril. - Consultorio: Rua José Bonifácio, 34 - Consulte: Dalle ore 2 alle 4 - Telefono, 1626 - central</p>		<p>Dott. Carlo Mauro Medico e Operatore Chirurgia - Malattie delle Signore Rua Aurora, 145 (angolo di Rua Arouche) - Tel.: 5158 cidade</p>	
<p>Dr. Prof. C. BRUNETTI Direttore dell'Ospedale di Carità del Braz Largo Sete de Setembro, 2 Telefono, Central 4226</p>	<p>Medicina e Chirurgia Generale Dott. V. Graziano della Facoltà di Medicina di Rio de Janeiro. Ex-assistente di clinica chirurgica della Santa Casa di Rio e di quella di S. Paulo. Trattamento speciale della Sifilide. Resid.: Rua da Liberdade, 18 - Tel. 2284 centr. Cons.: Avenida S. João, 47 - Tel. 2323 centr. Dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle 17</p>	<p>Dott. Giuseppe Tipaldi Medicina e Chirurgia generale Tratta con speciale riguardo le malattie dei bambini, delle signore e venereo-sifilitiche. Consultorio: Rua S. João, n. 67 Telefono, 6528-Central-Dalle 10 alle 17- Residenza: Rua Domingos de Moraes, 75 Tel. 2048, Avenida - Consul.: Av. Rangel Pestana, 54 - Telef. 222, Braz - Dalle 9 1/2 alle 11 1/2.</p>	<p>Dott. Arturo Zapponi Medico-chirurgo e ostetrico della R. Univ. di Pisa, abilitato per titoli dal Gov. Federale. Ex-interno dell'Ospedale Maggiore di Milano. Malattie delle signore e dei bambini. Analisi microscopiche. Cura delle malattie veneree e sifilitiche con metodo proprio. Cons.: Av. S. João, 127, dalle 2 1/2 alle 5 p. - Tel. 3471 - cid. - Mes.: Av. Rangel Pestana, 89, dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 15 - Tel. 155-Braz.</p>
<p>Dott. Marcello Bilano Primario dell'Ospedale Umberto 1. Medicina e Chirurgia in generale Malattie dello stomaco e degli intestini e malattie dei bambini Residenza: Rua S. Carlos de Pinhal, 7 Telefono, 207 Avenida Consultorio: Rua Boa Vista, 28 Telefono, 1098 Central</p>	<p>LABORATORIO D'ANALISI del dott. JESUINO MAGIEL Con luogo pratico nell'edificio Istit. Pasteur di S. Paulo a nell'Istituto Oswaldo Cruz di Rio Reazione di Wassermann e autovaccini. Esame completo di urina, feci, sputo, sangue, succo gastrico, latte, pus, ecc. Pelli e squame, tumori e frammenti atologici. R. Libero Badaró, 53 - Tel.: Central, 5439 - Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 18</p>		<p>Prof. Dott. Alessandro Donati RUA CONSOLAÇÃO, 157-C Telefono 466, Cidade Dalle 8 alle 9 - dalle 17 alle 19. Laboratorio di Analisi Cliniche</p>
<p>Dott. Roberto Gomes Caldas Specialista per le malattie dei bambini Ex-assistente dei dottori Moncorvo di Rio de Janeiro e Capo della Clinica dei bambini della Santa Casa di Misericordia Visite dalle ore 2 alle 4 pomeridiane Residenza e Consultorio Rua Major Quodinho, 7 - Tel. 5403-cid.</p>	<p>Clinica oculistica per il trattamento completo di tutte le malattie degli occhi con i metodi più recenti e efficaci - Prof. Dr. Annibale Fenoaltea dell'Ospedale Umberto 1 R. S. Efigênia, 23, dall'1 alle 4 pomeridiane Telefono, Cidade 2090 - Caixa Postal 1010</p>	<p>Dr. Fausto Fioravanti Medico-chirurgo e ostetrico della R. Università di Pisa, Dell'Ospedale Umberto 1. Malattie delle signore e dei bambini: veneree e sifilitiche Consultorio: Rua Libero Badaró, 51 Tel. 5780, Central - Dalla 3 alle 5 Residenza: Rua Amélia, 23 B (angolo r. S. Caetano) Tel. Cid. 6151 dalle ore 7 alle 8 e dalle 1 alle 2 1/2</p>	<p>Prof. Dott. A. Carlini Professore nella Facoltà di Medicina Analisi microscopiche e chimiche. Ricerche batteriologiche e istologiche 86 - Rua Aurora - 86 Telefono (Cidade), 1769 Dalle 8 alle 9 e dalle 4 alle 6 pm.</p>
<p>Assistenza e Clinica Medico-Chirurgica permanente (diurna e notturna) Prof. GUARNERI e Dottori RAIÀ e D. RAFFAELE PICERNI Medicina - Chirurgia - Malattie delle Signore - Parti - Reggi X - Mocane e Elettrotropia Rua Bar. de Itapelinga, 10 - Tel. 5179 cid. - Caixa, 1377 - S Paulo Si attende a qualunque chiamata sia di notte che di giorno, con la maggiore sollecitudine.</p>		<p>Prof. Dr. Cav. G. Defino Professore di Dermatologia e Sifilografia nella R. Università di Napoli Specialista per le malattie della Pelle, Sifilitiche e Urinarie Malattie delle Signore. Consultorio: Ladeira S. João, 14, dalle 13 alle 15 - Tel. Av. 2108. Per le Signore esclusivamente dalle 15 1/2 alle 16 1/2</p>	
<p>Dottor Pasquale Sinigalli CHIRURGO-DENTISTA Malattie della bocca - Lavori sistema nord-americano. Specialità in bridge-works e dentiere analomiche, massima estetica e durabilità. Avenida S. João, 25 - Telef.: Central 2288 Consulte: dalle ore 8 alle 17</p>	<p>Dott. Antonio Rondino MEDICO OPERADOR Cirurgião da Beneficência Portuguesa laureado pela Academia de Medicina de Paris Consultorio: Rua S. Efigênia, 23 dalle ore 8-9 e dalle 2-4 - Telef. 5319 cidade Residence: Rua Frei Caneca, 155 Telef. 6218 cidade</p>	<p>Dr. Giuseppe Barbaro Chirurgo-Dentista Specialista per le malattie della bocca e dei denti Eseguisce qualunque lavoro di protesi dentaria, conforme le recentissime invenzioni. Cons.: Rua Major Diogo, 12 Telefono, Central 5909</p>	<p>Dottor WOBMS DENTISTA Consulti dalle 8 ant. alla 5 p. - Tel.: Cid. 2702 Accetta pagamenti a rate mensili Rua Major Sertorio N. 87 S. PAULO</p>
<p>Dott. Giuseppe Tosi delle R. Cliniche ed Ospedali di Napoli, dell'Ospedale Umberto I. Abilitato per titoli e per esami in Rio de Janeiro e Bahia Medicina e Chirurgia la generale Consull. Ala. Barão do Rio Branco, 18 dalle 10 alle 12, dalle 2 alle 4, Tel. 4055 cidade</p>	<p>Dottor Nicola Popi CHIRURGO-DENTISTA Gabinetto modernissimo. Massima perfezione. Specialista in pezzi artificiali. Estrazioni di denti senza il minimo dolore, mediante un processo proprio. Cons.: Rua Alvares Peateado, n. 1 (Largo Misericordia) dalle ore 9 alle 11 e dalle 13 alle 18</p>	<p>Dott. B. Rabbo Medico, Chirurgo e Ostetrico, abilitato dalla Facoltà di Bahia, ex-Chirurgo degli Ospedali di Napoli. Chirurgo dell'Ospedale Umberto I. AVENIDA RANGEL PESTANA, 124 Dalle 7 alle 9 e dalle 1 alle 3 - Tel. 1675-Braz</p>	<p>FARMACIA AUREA Droghe pure - Prodotti Chimici e Farmaceutici, nazionali e stranieri - Omeopatia - Servizio accurioso - sotto l'abile direzione del farmacista Settimio Lanzolotti Si fanno iniezioni. Consulte mediche, gratis ai poveri, dalle ore 10 alle 11 - Si apre a qualunque ora della notte - Prezzi moderati - R. Cona. Ramalho, 122 - Tel. Av. 1166</p>
<p>Dr. Bologna Bologna Della Università di Roma e della Facoltà di Medicina di Rio de Janeiro - Medicina e Chirurgia in generale, specialmente: Malattie dei bambini. Cons.: R. Boa Vista, 58 - Tel. Cent. 2696 alle ore 10 Res.: R. Palmeiras, 93 - Tel. Cid. 2148 Cons.: alle ore 8 e 13</p>	<p>Dr. Mario De Sanctis Dell'Istituto di Patologia, e della Policlinica del prof. Castellino a Napoli. Medicina interna - Sifilide - Tubercolosi Rua da Liberdade, 88 (sobr.) dalle 8 alle 11 ant. - Tel.: Ctr. 4045</p>	<p>Dott. Alfredo Poci Chirurgo dell'Ospedale di Carità del Braz - Operazioni di ernie, appendicite, emorroidi, idrocele, varicocele, varice, utero ed annessi, ecc., con processi moderni e senza cloroformio. - Consultorio: Rua Alvares Peateado, n. 1 - dalle ore 1 alle 3 - Telefono Central 5004 - Residenza: Telefono Central 5134.</p>	<p>Dottorressa Matarazzo Medicina e Chirurgia in generale SIGNORE e BAMBINI Rua Quintino Bocayuva N. 4 Sala 6 - Telefono 5259 Central</p>
<p>Banco Popular de Cambio JANUARIO MONTEMURRO Rua General Carneiro N. 2 Passaggi Maritimi Cambio - Rimesse</p>	<p>Ingg. MARSICANO & PAPETTI COSTRUTTORI ED ELETTROTECNICI Muri di cinta e costruzioni in blocchi forati di cemento. Progetti di costruzioni civili ed industriali. Studio in Rua Direita N. 8-A - III piano - Sala 3</p>		<p>ALFARIATARIA DI Antonio Mosca Importazione diretta di stoffe Inglese - Sempre novità - Lavoro sollecito e perfetto Rua 15 de Novembro, 52, sobr. Tel.: Cid. 3509 - S. Paulo</p>



Prodotto della Distilleria Bellerod, di E. Manogrosso & C. S. Paulo

Fabbrica di Pianoforti - Raffaele Morgani

Fabbrica e officina: **Rua Tupy, 59**



Si riparano e si riformano pianoforti vecchi. Qualsiasi pianoforte, creduto inservibile, diventa nuovo. Si facilitano i pagamenti. Accordi 100.000. Telefono Cidade 2262

PAX MANTEIGA

FRESCA e SALATA

Chi prova la MANTEIGA PAX s'accorge subito della differenza che passa fra questa e certi "grassi da ruote" che si vendono in piazza, tanto per profumo, quanto per colore e sapore.

Cocito Irmão - Rua Paula Souza, 56 - Telefono Central 3517 - S. PAULO

Marsala Ingham, Cognac Boulestin, Vini fini e da pasto, Polverizzatori Vermorel, Formaggio Romano, Argentino, Parmigiano, Prata, Burro fresco, Ricotte grasse e mille altri articoli.

ROCCO MOSCA

- SARTO -

Novità casimire straniere delle Case Dourmeil Frères e Howse Mead e Sons Ltd. di Londra

Praça Antonio Prado, 8 (sobr.) - Tel., Central 2029

Sapone raffinato "ALPINO"

INSUPERABILE PER IL LAVAGGIO DELLA SETA, BIANCHERIA, TELA DI LINO ECC.

Sapone TROVADORE ottimo per bucato

Generi alimentari e vini :-: Gazolina :-: Petrolio :-: Fili di ferro felpato :-: Olio di lino :-: Soda caustica :-: Cemento di diverse qualità :-: Breu ed altre droghe.

Ufficio: **RUA QUINTINO BOCAIUA, 4 - Telefono Central 5326 - Caixa, 1301**
MAGAZZINI PROPRI E FABBRICA YPIRANGA

Officina Elettrica - Meccanica

O. SEVERINO & C.

Avenida Brigadeiro Luiz Antonio, 63 - Telefono, Central 167 - S. PAULO



Instalazioni e riparazioni di macchine elettriche e meccaniche in generale. Materiale elettrico - Motori - Generatori - Dinami - Trasformatori - Telefoni e centrali telefonici - Vie aeree e ascensori - Parafulmini di alta e bassa tensione - Chiavi Gambos (Ganci) per isolatori, ecc.
Fabbrichiamo